



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 6.1.2004  
COM(2003) 809 definitivo

**RELAZIONE DELLA COMMISSIONE**

**Fondazione europea per la formazione professionale:  
Relazione annuale 2002**

## INDICE

1.	Introduzione .....	4
1.1.	Ruolo della Fondazione europea per la formazione professionale (ETF).....	4
1.2.	Struttura dell'ETF .....	5
1.3.	La valutazione e la garanzia di qualità dell'ETF .....	5
1.4.	Sviluppo dell'ETF .....	6
2.	Le attività dell'ETF nel 2002 .....	8
2.1.	La regione del Mediterraneo .....	8
2.1.1.	Sostegno alla Commissione .....	8
2.1.2.	Raccolta di informazioni e analisi.....	9
2.1.3.	Attività di sviluppo.....	9
2.2.	Balcani occidentali .....	10
2.2.1.	Sostegno alla Commissione .....	10
2.2.2.	Raccolta di informazioni e analisi.....	10
2.2.3.	Attività di sviluppo.....	11
2.3.	Europa orientale e Asia centrale .....	11
2.3.1.	Sostegno alla Commissione .....	11
2.3.2.	Raccolta di informazioni e analisi.....	12
2.3.3.	Attività di sviluppo.....	12
2.4.	Paesi candidati.....	13
2.4.1.	Sostegno alla Commissione .....	13
2.4.2.	Raccolta di informazioni e analisi.....	14
2.4.3.	Attività di sviluppo.....	15
2.5.	Assistenza tecnica al programma Tempus .....	15
2.5.1.	Selezione di progetti europei comuni Tempus CARDS, Tacis e MEDA .....	15
2.5.2.	Selezione di sussidi di mobilità individuale (Individual Mobility Grants – IMG) Tempus CARDS e Tacis .....	15
2.5.3.	Monitoraggio.....	16
2.5.4.	Sviluppo del sistema informatico.....	16
2.5.5.	Informazioni e pubblicazioni .....	17
2.5.6.	Eventi speciali .....	17

3.	Cooperazione con altre agenzie dell'Unione europea.....	18
4.	Situazione finanziaria.....	19
4.1.	Fonti di finanziamento .....	19
4.2.	Esecuzione del bilancio.....	19
4.3.	Acquisti .....	20
4.4.	Sistemi finanziario e di gestione .....	20
5.	Personale .....	21
5.1.	Personale e organigramma .....	21
5.1.1.	Agenti temporanei.....	21
5.1.2.	Tabella A: Numero di agenti temporanei al 31 dicembre 2002 (per categoria e cittadinanza).....	21
5.1.3.	Tabella B: Cambiamenti nella composizione dell'organico nel 2002 .....	22
5.1.4.	Tabella C: Numero e qualifica del personale di altro tipo operante presso l'ETF alla fine del 2002.....	22
5.2.	Iniziative del personale .....	22
6.	Il consiglio di amministrazione e il comitato consultivo .....	23
6.1.	Il consiglio di amministrazione.....	23
6.2.	Comitato consultivo .....	23
6.2.1.	Gruppo regionale Europa orientale e Asia centrale (EECA) – Kirghizistan – 13- 15 giugno.....	24
6.2.2.	Gruppo regionale Europa sudorientale – Montenegro – 20-21 giugno.....	24
6.2.3.	Gruppo regionale dei paesi candidati – Bulgaria - 6-8 ottobre;.....	24
	ALLEGATO 1: Tabella dei risultati operativi .....	25
	ALLEGATO 2: Tabella delle risorse in bilancio e fuori bilancio 2002.....	39
	ALLEGATO 3: Tabella delle convenzioni Phare e Tacis 2002.....	40
	ALLEGATO 4: Tabella delle convenzioni di assistenza tecnica al programma Tempus 2002.....	41
	ALLEGATO 4A: Tabella delle dotazioni Tempus 2002 .....	43
	ALLEGATO 5: Organigramma dell'ETF – 31 dicembre 2002.....	45
	ALLEGATO 6: Consiglio di amministrazione dell'ETF – Elenco dei membri Anno 2002 ...	46
	ALLEGATO 7: Tabella delle iniziative dell'ETF nel 2002 .....	52
	ALLEGATO 8: Tabella delle pubblicazioni dell'ETF durante il 2002 .....	55
	ALLEGATO 9: Glossario dei codici dei paesi .....	58

## 1. INTRODUZIONE

### 1.1. Ruolo della Fondazione europea per la formazione professionale (ETF)

In linea con le politiche e le priorità operative della Commissione europea, l'ETF sostiene la riforma dell'istruzione e della formazione professionale e manageriale in più di quaranta paesi e territori partner. Nel farlo fornisce assistenza a cinque direzioni generali all'interno della Commissione europea (DG Relazioni esterne, DG Allargamento, DG Occupazione e affari sociali, Ufficio di cooperazione EuropeAid, DG Istruzione e cultura nonché la direzione generale *de tutelle* della Fondazione). L'ETF inoltre mette a disposizione i propri servizi alle delegazioni CE e all'Agenzia europea per la ricostruzione.

I servizi forniti sono suddivisi in quattro principali aree geografiche di tre continenti: i partner del Mediterraneo<sup>1</sup>; i paesi dei Balcani occidentali<sup>2</sup>; l'Europa orientale e l'Asia centrale<sup>3</sup> nonché i paesi candidati/futuri Stati membri<sup>4</sup>.

L'ETF è un centro di competenza che integra una comprensione profonda, a livello regionale e statale, di particolari dimensioni politiche, sociali ed economiche con un'approfondita conoscenza e una vasta esperienza delle questioni di formazione professionale legate al mercato del lavoro come pure un'efficace gestione di primari progetti europei. L'ETF partecipa attivamente al ciclo di progetto dei programmi europei Phare, CARDS, Tacis e MEDA. In qualità di centro di competenza, l'ETF ha il compito di:

- fornire competenza, consulenze e informazioni su questioni legate al mercato del lavoro;
- fornire un'analisi approfondita della situazione esistente nei campi relativi all'istruzione e formazione professionale e alle problematiche legate all'occupazione;
- diffondere informazioni acquisite dagli Stati membri sulla miglior prassi nell'Unione europea;
- agevolare i contatti tra attori chiave e cooperare con altri donatori.

Dal momento che esistono fondamentali differenze tra le quattro regioni e i paesi partner, le esigenze e le istanze da affrontare sono evidentemente assai varie. Per questa ragione l'ETF non offre prodotti o processi standard, ma fornisce un approccio "su misura" a ogni singolo partner.

---

<sup>1</sup> Marocco, Algeria, Tunisia, Egitto, Giordania, Israele, l'Autorità palestinese, Libano, Siria, Turchia, Cipro e Malta. Gli ultimi tre paesi sono candidati all'adesione all'Unione europea e in quanto tali interessati dalle attività della Fondazione per i paesi candidati (cfr. la sottostante nota 4).

<sup>2</sup> Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Kosovo, ex Repubblica iugoslava di Macedonia, Montenegro, Serbia.

<sup>3</sup> Armenia, Azerbaigian, Bielorussia, Georgia, Kazakistan, Kirghizistan, Moldavia, Federazione russa, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan e Mongolia.

<sup>4</sup> Bulgaria, Repubblica ceca, Cipro, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Malta, Polonia, Romania, Repubblica slovacca, Slovenia, Turchia.

Laddove possibile l'ETF interviene a livello sistemico per assicurare l'impegno dei ministeri e delle parti sociali nei paesi partner volto ad effettuare cambiamenti a livello legislativo e nei sistemi e negli accordi nazionali. In tal modo l'ETF cerca di massimizzare la propria influenza e ottenere i migliori riscontri dai propri investimenti.

L'ETF, inoltre, mette a disposizione della Commissione l'assistenza tecnica per il programma Tempus.

## **1.2. Struttura dell'ETF**

Il consiglio di amministrazione dell'ETF (cfr. capitolo 6) è presieduto dal direttore generale della DG Istruzione e cultura ed è composto da rappresentanti degli Stati membri e della Commissione europea. Il consiglio di amministrazione si riunisce per discutere ed approvare il programma di lavoro annuale e il bilancio dell'ETF; il consiglio viene del pari consultato in merito a questioni riguardanti l'orientamento strategico e la gestione dell'ETF.

Un comitato consultivo, composto da oltre 100 esperti in materia di formazione provenienti dagli Stati membri, dai paesi partner, dalle parti sociali e da altre organizzazioni internazionali, sostiene il lavoro del consiglio di amministrazione. Oltre a fornire consulenze all'ETF e al suo consiglio di amministrazione relativamente al programma di lavoro annuale, il comitato funge da rete di scambio che consente la condivisione tra e con i paesi in transizione di buona prassi relativa alle politiche e alla riforma della formazione professionale. Una sintesi dell'operato del comitato consultivo è riportata nel capitolo 6.

Il direttore dell'ETF, che riferisce al consiglio di amministrazione e presiede il comitato consultivo, nel 2002 è stato coadiuvato da circa 100 agenti temporanei nell'esecuzione del programma di lavoro, basato su un bilancio dell'ETF di 16,8 milioni di euro per quell'anno.

L'ETF adotta un approccio geografico che si riflette nella sua suddivisione in tre dipartimenti: i futuri stati membri e i paesi dei Balcani occidentali, dell'Europa orientale e dell'Asia centrale nonché dei territori del Mediterraneo. Un dipartimento a parte gestisce l'assistenza tecnica al programma Tempus, messa a disposizione dall'ETF alla Commissione. Nel campo della formazione manageriale le attività sono state coordinate da un'omonima unità tematica che opera in collaborazione con i dipartimenti geografici. Il dipartimento dei servizi amministrativi e centrali che assiste le operazioni dell'ETF, fornisce il sostegno tecnico e amministrativo all'organizzazione nel suo complesso.

## **1.3. La valutazione e la garanzia di qualità dell'ETF**

Nel corso del 2002 l'ETF ha beneficiato di numerose analisi a livello interno ed esterno sui suoi punti di forza e di debolezza nonché sulle sue esigenze di sviluppo.

Come previsto dal regolamento (CE) n. 1572/98 che istituisce l'ETF, e con il contributo di esperti esterni, la Commissione europea ha eseguito una valutazione triennale sull'efficacia e l'efficienza dell'ETF. Nel maggio 2003, i risultati della procedura di esame sono stati presentati dalla Commissione nei primi mesi del 2003 sotto forma di comunicazione al Parlamento europeo, al Consiglio e al Comitato per gli affari economici e sociali.

Avvalendosi di una consulenza professionale esterna, l'ETF ha varato la propria procedura di pianificazione e gestione della trasformazione in corso, passando da organizzazione interessata prevalentemente alla gestione di progetti, a struttura di competenza che fornisce servizi di consulenza alla Commissione europea e alle amministrazioni dei paesi partner. Questa iniziativa di "gestione del cambiamento" ha originato numerose raccomandazioni (cfr.

il successivo punto 1.4) che sono state integrate in una serie di piani d'azione. Tali aspetti saranno affrontati in modo approfondito in un piano di azione dell'ETF che comprenderà anche le raccomandazioni emerse dall'esercizio di valutazione esterna precedentemente citato. Le iniziative susseguenti proseguiranno per tutto il 2003.

Nel 2002, l'ETF ha pubblicato la sua "Strategia 2002-2004", quale parte integrante del processo di "gestione del cambiamento" e sulla base di questo documento hanno avuto luogo discussioni strutturate con tutti i dipartimenti e le unità. Nell'evoluzione verso il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia, è stata data attuazione alle fasi principali previste dal gruppo "gestione del cambiamento", riguardanti la "Qualità dei servizi".

#### **1.4. Sviluppo dell'ETF**

I contesti in cui l'ETF opera sono soggetti a cambiamento rapido sia in termini di natura dei servizi richiesti dalla Commissione europea, sia per quanto riguarda le necessità e le aspirazioni dei paesi partner. Inoltre le questioni principali riguardanti la formazione professionale e manageriale, le condizioni del mercato del lavoro e i fattori culturali continuano ad evolversi rapidamente, soprattutto in economie in transizione.

L'ETF è ben consapevole della necessità di seguire tali sviluppi e nel 2002 ha compiuto notevoli progressi relativamente al processo di cambiamento iniziato nel 2001. I risultati di questa iniziativa assicureranno che le operazioni dell'ETF come centro di competenza, siano basate sulle più recenti interpretazioni delle implicazioni dei cambiamenti che influenzano la riforma del sistema di istruzione e formazione in Europa e nei paesi partner.

Questo intenso esercizio esteso a tutta l'ETF e a cui hanno contribuito consulenti esterni ha prodotto numerosi risultati di rilievo:

- la definizione di una strategia dell'ETF – il ruolo dell'ETF e le sue priorità 2003-2005;
- una strategia completa per le risorse umane a sostegno della strategia generale dell'ETF;
- una "guida" per sviluppare servizi di qualità orientati al cliente;
- un progetto per una nuova strategia di comunicazione esterna, unitamente ad un piano d'azione per aumentare la visibilità dell'ETF;
- una strategia e un piano d'azione per lo sviluppo, la gestione e la condivisione delle informazioni all'interno dell'ETF.

I risultati di questo esercizio indicano la via da seguire per fare fronte ad un numero crescente di richieste di assistenza da parte dei servizi della Commissione, in particolare da EuropeAid, dall'Agenzia europea per la ricostruzione, dalle delegazioni nei paesi partner come pure dagli stessi dai paesi partner.

Infine, a garanzia del proprio ruolo all'avanguardia nel servizio offerto ai partner precedentemente citati, l'ETF ha segnalato tre aree di rilievo nell'ambito dell'apprendimento permanente che in modo particolare richiedono di essere sviluppate:

- la formazione professionale nel contesto dell'apprendimento permanente, in particolare la più precisa definizione del concetto e delle implicazioni per l'attuazione di piani d'azione nelle regioni e/o paesi interessati;
- l'accertamento e la valutazione dei progressi compiuti nella riforma dei sistemi di formazione professionale, definendo una metodologia e degli strumenti di valutazione, compreso un sistema di punti di riferimento;
- lo sviluppo della formazione e delle capacità a livello aziendale, in particolare in relazione alle piccole e medie imprese (PMI).

In aggiunta a queste misure, l'ETF ha continuato a consolidare la sua competenza in altri importanti campi fondamentali, tra cui: formazione di insegnanti e formatori, qualifiche e standard nonché standard di valutazione del mercato del lavoro.

## **2. LE ATTIVITÀ DELL'ETF NEL 2002**

Questa sezione illustra in breve le attività svolte dall'ETF nel corso del 2002. Per ragioni di uniformità con il Programma di lavoro 2002, tali attività sono presentate sotto tre titoli principali: assistenza alla Commissione, raccolta di informazioni e analisi e infine attività di sviluppo. L'allegato I riporta alcune tabelle di riepilogo delle attività svolte nelle diverse regioni.

### **2.1. La regione del Mediterraneo**

#### *2.1.1. Sostegno alla Commissione*

L'ETF ha continuato a sviluppare una serie di servizi a sostegno della Commissione europea in linea con le iniziative varate nel 2001. L'Ufficio di cooperazione EuropeAid è stato il principale 'cliente' dei servizi dell'ETF non solo per quanto riguarda esigenze operative a breve termine, ma anche e soprattutto, per il sostegno a considerazioni a medio termine sugli orientamenti futuri CE nel campo della formazione professionale e degli interventi nel mercato del lavoro nei paesi del Mediterraneo.

Anche la DG Relazioni esterne si è rivolta all'ETF per alcuni servizi, soprattutto a sostegno del dialogo tra i paesi partner del Mediterraneo e la CE. Inoltre la DG Istruzione e cultura ha chiesto aiuto all'ETF per lo sviluppo di un'iniziativa volta a promuovere nei partner del Mediterraneo la buona prassi sviluppata all'interno dell'Unione europea nel campo della formazione professionale (basata in particolare su programma Leonardo da Vinci).

I risultati conseguiti nel 2002 possono essere sintetizzati come segue:

- completamento della preparazione di una visione generale analitica della situazione attuale del sistema della formazione professionale e del mercato del lavoro in Marocco e l'avvio della stessa iniziativa in Tunisia ed Egitto. Una particolare attenzione è stata riservata al ruolo della formazione professionale come parte di dinamiche politiche del mercato del lavoro;
- rafforzamento della capacità dei paesi partner di formulare e attuare riforme in grado di dare una risposta nel campo della formazione professionale, in particolare attraverso un'assistenza tecnica costante allo sviluppo di uno schema pilota di apprendistato in Siria in linea con la strategia della delegazione della Commissione europea;
- su richiesta della Commissione europea, l'ETF ha prodotto delle relazioni introduttive e di fattibilità volte ad agevolare la stesura di un progetto di riforma del sistema di formazione professionale in Marocco ed Egitto. Le rispettive delegazioni della Commissione europea hanno quindi richiesto che l'ETF fornisse assistenza nella fase di lancio di tali progetti;
- la Commissione europea ha richiesto l'assistenza dell'ETF nell'ambito dello sviluppo del dialogo politico tra l'UE e i paesi partner, sotto forma di contributo alla definizione di un quadro per la promozione del dialogo sulla politica occupazionale e di sostegno tecnico al dialogo tra CE e Tunisia su questioni relative alla formazione.

A dimostrazione dell'impegno profuso verso l'intensificazione del dialogo tra UE e paesi partner del Mediterraneo, come pure su richiesta della DG Istruzione e cultura, l'ETF ha incluso nelle attività sopra citate esempi pertinenti di buona prassi tratti dal programma Leonardo da Vinci.

### *2.1.2. Raccolta di informazioni e analisi*

L'obiettivo generale nello sviluppo della funzione di Osservatorio è quello di accrescere le varie capacità dei partner del Mediterraneo, in particolare mediante il collegamento in rete delle strutture nazionali esistenti. Tale approccio è stato convalidato da un inventario delle capacità presenti in tutta la regione, completato nel 2002 dalla regione del Maghreb, e da attività pilotate di costruzione di capacità rivolte all'Algeria.

In Giordania e Siria sono state avviate iniziative analoghe in tema di creazione della capacità, che tenessero conto della situazione istituzionale dei singoli paesi, in stato di osservazione per Cisgiordania/Gaza e Libano. Questa prima fase che si pone il fine di sensibilizzare e costituire una serie di Task force a livello nazionale, porterà nel 2003 all'introduzione di una rete coordinata di interlocutori nazionali, in grado di soddisfare meglio le esigenze d'informazione dei responsabili della politica nazionale e della comunità internazionale.

### *2.1.3. Attività di sviluppo*

Sebbene la maggior parte delle attività dell'ETF contribuiscano in modo diverso a creare "intelligence" circa le differenti dimensioni dei processi di riforma della formazione professionale, alcune iniziative realizzate nel 2002 meritano una menzione particolare:

- il completamento dello studio regionale sulla disponibilità di insegnanti e formatori nella regione del Maghreb e del Mashrek. Gli insegnanti e i formatori sono elementi indispensabili per l'efficace attuazione di una riforma del sistema di formazione professionale. Nei territori del Mediterraneo, dove la pressione demografica e le limitate risorse finanziarie rappresentano un problema immediato, mancava un approccio integrato per la gestione degli insegnanti e dei formatori. Lo studio pubblicato si prefigge di strutturare le informazioni disponibili su questi problemi e fornire una base per l'impostazione e la pianificazione della relativa politica.
- analogamente, la formazione "sul lavoro" è la risposta ai problemi dell'istruzione e della formazione professionale continua nella regione del Maghreb. Questi paesi, spesso in una fase più avanzata della riforma del sistema di formazione professionale/del mercato del lavoro, trarrebbero vantaggio da una visione più completa della diversa dimensione che la formazione continua può dare ai loro sistemi, come è emerso all'interno dell'Unione europea negli ultimi decenni. Per agevolare questo processo, è stato condotto uno studio specifico sulla situazione e sul potenziale di sviluppo delle situazioni legate alla formazione professionale e al mercato del lavoro in Marocco, Tunisia e Algeria.
- per incrementare l'efficace collaborazione tra paesi della regione del Mediterraneo, una particolare attenzione è stata riservata alla creazione di buona prassi a livello regionale: per esempio, la Tunisia ha ospitato una visita di studio di funzionari siriani interessati ai sistemi di apprendistato in ambienti del Mediterraneo. Un accordo analogo è stato raggiunto per lo sviluppo di un "Osservatorio" nella regione Mashreq, dove la Giordania costituisce un punto focale per Siria, Cisgiordania, Gaza e Libano.

Nel corso della seconda parte del 2002, l'ETF ha esaminato, insieme con la Banca mondiale, una rassegna di tematiche di studio proposte allo scopo di contribuire al dibattito sulla riforma della formazione professionale nei paesi della regione. In particolare sono state individuate tre tematiche, spesso trascurate, che rivestono particolare importanza, vale a dire:

- *governance* e finanziamento degli istituti di formazione, segnatamente promozione di gestione flessibile e decentralizzata;
- aumento del coinvolgimento delle parti sociali nella progettazione, nel finanziamento e nell'implementazione della formazione;
- il ruolo del settore informale nell'acquisizione e sviluppo di capacità.

Verso la fine del 2002 è stato elaborato il concetto come pure sono stati sviluppati gli strumenti contrattuali in vista della stesura, nel 2003, delle relazioni nazionali per cinque paesi nella regione del Mediterraneo. L'operazione ha ricevuto l'approvazione del consiglio di amministrazione dell'ETF, nel quadro del programma di lavoro 2003.

## **2.2. Balcani occidentali**

### *2.2.1. Sostegno alla Commissione*

Nel 2002 la Commissione europea ha incrementato considerevolmente i suoi investimenti nello sviluppo delle risorse umane nei Balcani occidentali. Pertanto il coinvolgimento dell'ETF è cresciuto passando da 4 a 15 progetti CARDS, con un conseguente aumento del carico di lavoro. Ogni paese dei Balcani occidentali è interessato da almeno un progetto CARDS a cui l'ETF partecipa nella fase preparatoria. La Fondazione ha predisposto a beneficio della Commissione una rassegna di schede di progetto e/o descrizione dei mandati per tali progetti, prendendo parte a svariate valutazioni di offerte. Nei paesi in cui l'attuazione dei progetti CARDS è già iniziata, come la Bosnia-Erzegovina e l'ex Repubblica iugoslava di Macedonia, l'ETF ha messo a disposizione della Commissione dei *task manager*, fornendo consigli sullo sviluppo del contenuto del progetto.

Il 30 gennaio 2002 l'ETF ha organizzato una sessione di formazione per i colleghi di EuropeAid sullo sviluppo delle risorse umane in relazione al ciclo del progetto. Agli interlocutori presso la Commissione è stato inoltre inviato un resoconto dei progressi riscontrati nella riforma del sistema di formazione professionale e del mercato del lavoro.

### *2.2.2. Raccolta di informazioni e analisi*

Utilizzando i risultati della valutazione esterna degli Osservatori Phare, l'ETF ha proceduto al finanziamento degli Osservatori prendendo come base i risultati/prodotti realizzati; la relazione nazionale sulla formazione professionale è stato uno dei prodotti messi a punto nel 2002. Dopo averne discusso con gli Osservatori, è stato deciso di optare per un sistema che prevede una relazione completa a livello nazionale ogni tre anni; nei rimanenti due anni si concentrerà l'attenzione sui progressi e gli sviluppi realizzati nel corso dell'anno. La raccolta di indicatori chiave sulla formazione professionale nei Balcani occidentali ha compiuto notevoli passi avanti e, in ottobre, ha portato alla pubblicazione del documento *Key indicators on vocational education and training* (Indicatori chiave sull'istruzione e la formazione professionale). Inoltre è stato concluso un accordo con gli Osservatori per migliorare la serie di indicatori chiave da raccogliere e analizzare nel corso del 2003.

Attualmente l'Osservatorio serbo, introdotto nel primo semestre del 2002, è pienamente operativo e ha prodotto numerose relazioni, tra cui un documento articolato sulla formazione professionale in Serbia.

### *2.2.3. Attività di sviluppo*

Nel febbraio 2002, è stato varato a Lubiana un progetto di revisione critica (*peer review*), vale a dire una versione alleggerita dei resoconti OCSE in tema di istruzione. In stretta collaborazione con i ministeri dell'Istruzione e del Lavoro, è stato deciso di concentrare l'attenzione sui processi di attuazione politica, sul decentramento e l'occupabilità. Cinque gruppi di valutazione dell'UE, composti da esperti dei futuri Stati membri e dei Balcani occidentali, hanno visitato Albania, Croazia, Kosovo, Montenegro e Serbia e hanno preparato delle relazioni relative alla valutazione delle iniziative politiche della riforma della formazione professionale e delle raccomandazioni rivolte ai responsabili della politica nazionale. All'inizio del 2003 queste raccomandazioni saranno discusse nell'ambito di workshop nazionali che porteranno alla stesura delle relazioni finali. Il progetto inoltre si propone di rafforzare le capacità, l'esperienza di scambio e la cooperazione tra esperti della formazione professionale, responsabili della politica e altri interlocutori; le raccomandazioni forniranno un valido contributo al ciclo di programmazione CARDS.

Nel marzo 2002, si è svolta a Sofia la prima riunione della rete di formazione degli insegnanti e formatori (*Teacher and Trainer Training - TTT*) nell'Europa sud-orientale. Rappresentanti dei ministeri dell'Istruzione e di scuole ed istituti di tirocinio per insegnanti si sono dichiarati d'accordo sul ruolo preminente della riforma TTT nella regione, al fine di rafforzare la rete TTT e lo scambio di esperienze e idee sulla formazione di insegnanti e formatori. Sul sito Web dell'ETF è pubblicato un compendio di buona prassi in materia di formazione di insegnanti e formatori. La seconda riunione della rete avrà luogo a Dubrovnik a febbraio 2003.

In Bosnia-Erzegovina è stato varato un progetto riguardante lo sviluppo di competenze per le PMI, sulla base della collaborazione preesistente per il progetto CARDS di rilancio economico. Alle aziende che hanno preso parte al progetto CARDS sono stati rivolti servizi di sviluppo di una gestione fondata sull'impresa e di consulenza. Un altro progetto per le PMI è stato realizzato in Albania con il sostegno del governo italiano.

Un progetto riguardante le parti sociali è stato realizzato per conto del Comitato economico e sociale. Nel corso di numerosi seminari e conferenze è stato rafforzato il ruolo delle parti sociali attraverso una formazione mirata delle capacità di dialogo e trattativa ai vari livelli. Inoltre, una relazione nazionale sulla situazione del dialogo sociale in nove paesi ha fornito la base per un'analisi transnazionale che da pubblicarsi nei primi mesi del 2003.

## **2.3. Europa orientale e Asia centrale**

### *2.3.1. Sostegno alla Commissione*

Nel corso del 2002, su richiesta dell'Ufficio di cooperazione EuropeAid, della DG Relazioni esterne e delle delegazioni, l'ETF ha fornito assistenza nelle varie fasi del ciclo di programmazione della Commissione per quanto riguarda la regione interessata dal programma Tacis. Tra le forme di sostegno vi erano: contributi ai programmi indicativi nazionali e ai programmi d'azione (nella Federazione russa, in Ucraina e in Asia centrale); partecipazione a missioni di valutazione di progetti (in Armenia); stesura delle schede di

progetto e dei mandati (in Armenia, Federazione russa, Ucraina e in tutti i paesi dell'Asia centrale) nonché partecipazione a una valutazione delle offerte (nella Federazione russa).

Inoltre la delegazione della Commissione europea a Mosca ha richiesto all'ETF di partecipare al monitoraggio del contenuto del progetto Delphi II. Si prevede che l'aumento di richieste di questo genere nel corso del 2002, anche in seguito ad un accordo su un quadro regionale che definisce il sostegno dell'ETF alla Commissione nella regione, abbia un notevole impatto sul carico di lavoro del dipartimento nel corso del 2003.

### 2.3.2. *Raccolta di informazioni e analisi*

La rete di Osservatori nazionali, istituiti in ogni Stato dell'Europa orientale e dell'Asia centrale, costituisce la fonte principale di informazioni aggiornate dell'ETF; essa fornisce indicatori chiave ed analisi di tendenze e sviluppi, diffondendo nel contempo esempi di buona prassi a livello internazionale nella zona. In seguito alla valutazione esterna completata alla fine del 2001, nel corso del 2002 l'ETF ha lavorato per sviluppare una strategia generale per la rete con l'intento di potenziare ulteriormente il suo impatto nei paesi partner, allineare maggiormente le proprie attività con le politiche e le priorità della Commissione e aumentare la sostenibilità dei risultati.

L'iniziativa di sviluppo strategico realizzata nel 2002 ha prodotto numerosi e importanti risultati. L'enfasi e la portata del lavoro dell'Osservatorio nazionale sono definiti sotto forma di quadri nazionali per il periodo 2003-2005, con collegamenti diretti tra le priorità Tacis, il quadro regionale dell'ETF e le attività annuali di quest'ultima nonché gli Osservatori. Una maggiore attenzione è stata riservata ai comitati direttivi dell'Osservatorio e ai servizi che gli Osservatori possono offrire a una più ampia serie di clienti e parti interessate, a sostegno delle attività di modernizzazione del mercato del lavoro e della formazione professionale. A Task force ad hoc a breve termine, composte dai capigruppo dei vari Osservatori, e al personale dell'ETF è stato richiesto di individuare questioni strategiche chiave e formulare delle raccomandazioni sui seguenti argomenti: la visione e la missione della rete, il *modus operandi*, i prodotti principali e l'immagine aziendale; le strategie per la divulgazione dei risultati tra cui lo sviluppo di un nuovo sito Web della rete e un nuovo approccio per la raccolta e l'analisi di indicatori chiave.

### 2.3.3. *Attività di sviluppo*

Nel 2002 in Ucraina è stata data implementazione alla fase finale del progetto bilaterale, di durata triennale, di riforma della formazione professionale, finanziato da donatori. Il progetto ha consentito lo sviluppo di nuovi programmi di studio di immediata adozione nelle scuole, il completamento dei corsi di formazione per insegnanti e l'avvio di uno studio sulla formazione dei docenti volto a produrre un manuale aggiornato di formazione per insegnanti. Dalla riunione del comitato direttivo nel novembre 2002, a cui hanno preso parte anche numerosi rappresentanti dei ministeri dell'Istruzione e della Scienza, è emerso chiaramente che in Ucraina il progetto ha contribuito a inserire l'istruzione e la formazione professionale nell'agenda politica.

I principali risultati del progetto di riforma della formazione professionale nella Russia nordoccidentale sono stati discussi e approvati dal consiglio del ministero dell'Istruzione. Il consiglio, presieduto dal ministro dell'Istruzione Filippov, ha concluso che il progetto ha rappresentato il più significativo contributo al processo di modernizzazione della formazione professionale nel corso dell'ultimo decennio. Mediante numerose innovazioni pilota, il progetto ha sostenuto lo sviluppo di politiche di istruzione e formazione professionale

complete a livello regionale e federale. Alla riunione è stata approvata una decisione ai sensi della quale il ministro dell'Istruzione si impegna a consolidare e divulgare i risultati del progetto a tutte le regioni della Federazione russa, con l'intento di rafforzare la loro sostenibilità, mettendoli a disposizione di protagonisti non direttamente coinvolti della comunità russa della formazione professionale.

Il corso on line *Consolidating knowledge in the field of project evaluation through eLearning – the EU approach* (Consolidare le conoscenze nel campo della valutazione progettuale mediante l'apprendimento elettronico – l'approccio dell'Unione europea) è stato tenuto dall'ETF a un gruppo di 21 partecipanti russi, armeni e kazaki, professionisti nel campo dell'istruzione e della formazione di adulti, esperti nella gestione e attuazione di progetti a livello nazionale e internazionale. Formatori capaci hanno condiviso con i partecipanti il materiale didattico disponibile sul Web grazie a un software dedicato.

Il progetto transnazionale *Training for Enterprise Development* (Formazione per lo sviluppo imprenditoriale) prevedeva un'indagine condotta su circa 400 PMI in Kazakistan, Kirghizistan e Uzbekistan, con un inedito controllo delle competenze di circa 200 società in Kirghizistan. I risultati di questi studi hanno preparato il terreno per una serie di seminari pratici di formazione aziendale per centinaia di dirigenti di alto livello nei tre paesi. La conferenza finale del progetto si è svolta in Kirghizistan nel giugno 2002, parallelamente alla riunione del comitato consultivo regionale e della rete di Osservatori nazionali. Tra i partecipanti vi erano rappresentanti delle organizzazioni padronali, di parti chiave direttamente interessate e donatori internazionali operanti nella regione. La conferenza ha definito i collegamenti tra l'istruzione e la formazione professionale e lo sviluppo imprenditoriale, che l'ETF ha individuato come una priorità per la riforma dell'istruzione professionale nell'Europa orientale e nell'Asia centrale.

## **2.4. Paesi candidati**

### *2.4.1. Sostegno alla Commissione*

Nel corso del 2002 le attività dell'ETF con i paesi candidati hanno riguardato principalmente la familiarizzazione dei paesi candidati con i dibattiti e gli sviluppi politici relativi alla formazione professionale e all'occupazione. L'ETF ha messo a disposizione dei paesi informazioni aggiornate regolarmente ed organizzato riunioni sullo stato di avanzamento del "processo di Bruges-Copenaghen" riguardante una più intensa collaborazione a livello di Unione europea nella formazione professionale. Nella seconda metà del 2002 i paesi candidati hanno partecipato ad ogni aspetto del processo.

Tra gli esempi di riunioni organizzate nel 2002 a beneficio dei paesi candidati sono compresi:

- la conferenza *Recognition and validation of skills acquired through work experience* (Riconoscimento e convalida delle competenze acquisite mediante un'esperienza lavorativa), tenutasi nel mese di gennaio, in cooperazione con le autorità francesi;
- il seminario sul tema *Mobility and transparency of qualifications* (Mobilità e trasparenza delle qualifiche), tenutosi nel mese di febbraio;
- il seminario sul tema *Vocational training reform in the context of Lifelong Learning* (Riforma della formazione professionale nel contesto dell'apprendimento permanente), tenutosi nel mese di febbraio;

- la riunione informativa per i futuri Stati membri (FSM) sul processo di Bruges-Copenaghen, avvenuta nel mese di settembre.

Inoltre l'ETF ha condotto indagini sulla convalida delle forme di insegnamento non ufficiali e informali, dell'apprendimento elettronico e della guida professionale e delle attività di consulenza. La Fondazione ha esaminato con la DG Istruzione e cultura ed il Cedefop lo sviluppo di un sistema di gestione delle conoscenze e la costituzione di una banca dati sull'apprendimento permanente, contenente esempi di buona prassi.

Su richiesta della DG Occupazione e affari sociali, sono state preparate monografie sulla formazione professionale e sui servizi per l'occupazione per nove paesi candidati; inoltre è stata pubblicata e presentata a svariate conferenze, una relazione di sintesi infranazionale. Le monografie sono anche impiegate per contribuire al controllo del follow-up dei documenti di valutazione comune per la politica occupazionale e l'individuazione di quelle priorità che riceveranno il sostegno del Fondo sociale. Per quanto riguarda i tre paesi restanti, Bulgaria, Lettonia e Romania, il completamento delle monografie è previsto nella primavera 2003.

L'ETF ha riservato una particolare attenzione a Bulgaria, Romania e Turchia, paesi in cui ha sostenuto l'attuazione di progetti Phare, Meda oppure di preadesione. In Turchia sono stati preparati tre importanti progetti nel campo della formazione professionale e il lavoro, unitamente a uno studio di base sull'occupazione che sarà discusso in un seminario ad alto livello nel febbraio 2003. In Romania l'ETF ha condotto una valutazione di numerosi progetti di sviluppo delle risorse umane nell'ambito del programma Phare 1998 *Regional Policy and Cohesion Programme* (Politica regionale e programma di coesione). In linea generale, si può concludere per un impatto positivo dei progetti in termini di sviluppo di capacità a livello locale per l'attuazione di iniziative nel campo delle risorse umane. In Bulgaria il programma di formazione manageriale Phare si è concluso con una conferenza finale svoltasi l'11 ottobre a Borovets.

Un progetto per la realizzazione di istituzioni nei tre paesi era mirato agli interlocutori chiave coinvolti nei preparativi legati al ricevimento dei fondi strutturali europei. L'iniziativa ha permesso di constatare come funzionano la politica e l'organizzazione dei fondi strutturali in uno stato membro dell'Unione; queste esperienze sono state poi condivise con altri protagonisti chiave in occasione di workshop nazionali.

In Turchia le condizioni indispensabili per l'avvio del programma Leonardo da Vinci sono state soddisfatte soltanto di recente e pertanto le iniziative preparatorie inizieranno soltanto nel 2003.

#### 2.4.2. *Raccolta di informazioni e analisi*

Gli Osservatori nazionali nei paesi candidati hanno partecipato attivamente a molte delle suddette iniziative, svolgendo il ruolo di intermediari chiave tra l'ETF e i responsabili della politica locale. In seguito a un accordo con il Cedefop, l'ETF ha predisposto la partecipazione degli Osservatori alle attività del Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale.

### 2.4.3. *Attività di sviluppo*

A novembre l'ETF, il Cedefop e il ministero danese dell'Istruzione hanno organizzato ad Aalborg una conferenza sul tema *Teachers and trainers in vocational training in the future Member States* (Insegnanti e formatori nel campo della formazione professionale nei futuri Stati membri). L'evento principale della manifestazione è stato la presentazione delle sfide e delle priorità future, tra cui la partecipazione, nel 2003, degli Stati membri futuri alla rete insegnanti e formatori del Cedefop. In aprile una conferenza finale, cui ha preso parte il presidente della Lituania, ha segnato la conclusione del progetto promosso dal ministero danese e dall'ETF sulla formazione di insegnanti e formatori in Lettonia e Lituania.

Il progetto riguardante lo sviluppo a livello regionale di politiche per l'apprendimento permanente (LLL – *Lifelong learning*) è stato annullato per mancanza di un cofinanziamento. I fondi dell'ETF sono stati destinati al gruppo tematico LLL di quest'ultima al fine di sviluppare e pubblicare monografie, divulgare l'esperienza di riforma dell'istruzione e della formazione professionale (IFP) slovena nell'ambito del programma Phare ai paesi dei Balcani occidentali ed infine per realizzare uno studio comparativo sulla riforma della formazione professionale in Lituania e Lettonia.

## 2.5. **Assistenza tecnica al programma Tempus**

L'ETF ha continuato a fornire assistenza tecnica alla DG Istruzione e cultura per l'attuazione del programma Tempus. Nel 2002 il gruppo di paesi ammissibili a partecipare al programma è stato ampliato ai seguenti partner del Mediterraneo: Algeria, Egitto, Giordania, Libano, Marocco, Autorità palestinese, Siria e Tunisia. La partecipazione di Israele al programma Tempus è possibile soltanto su base di auto-finanziamento.

Nell'ambito della fase attuale, il programma Tempus contribuisce alla riforma e alla gestione degli istituti di istruzione superiore attraverso progetti europei comuni (PEC) mirati, in campi chiaramente individuati. Tra questi lo sviluppo di programmi, la gestione dell'università, progetti di costruzione di istituzioni e moltiplicatori. Inoltre sussidi di mobilità individuale (SMI) sono a disposizione di tutti i paesi partner ammissibili in conformità con Tempus III.

### 2.5.1. *Selezione di progetti europei comuni Tempus CARDS, Tacis e MEDA*

Nel 2002, alla scadenza per la presentazione di domande di progetti europei comuni, fissata al 15 dicembre, erano pervenute 507 proposte. Di queste domande 264 coinvolgevano i paesi partner Tacis, 123 i paesi partner MEDA e 120 i paesi partner CARDS.

### 2.5.2. *Selezione di sussidi di mobilità individuale (Individual Mobility Grants – IMG) Tempus CARDS e Tacis*

Nel 2002 i sussidi di mobilità individuale sono stati modificati per comprendere nuovi tipi di attività quali la preparazione dei PEC, la partecipazione a una particolare manifestazione o a corsi di riqualificazione. E' stato istituito anche un nuovo calendario per i sussidi di mobilità individuale che prevede fino a tre presentazioni di candidature ogni anno. Alla scadenza del giugno 2002, i richiedenti hanno per la prima volta potuto presentare on line i moduli di domanda.

Alle scadenze di giugno e ottobre 2002 erano pervenute 220 domande di cui 86 per CARDS e 134 per Tacis. Sono state finanziate 47 richieste di sussidi di mobilità individuale CARDS e 70 Tacis per un totale di 63.042,00 e 126.241,00 euro rispettivamente.

Le candidature provenienti dai partner MEDA saranno ammissibili a partire da febbraio 2003 in poi.

### 2.5.3. Monitoraggio

Le attività di monitoraggio nell'ambito di Tempus CARDS e Tempus Tacis hanno riguardato le consuete funzioni standard della gestione dei contratti, il monitoraggio in sede e preventivo, nonché l'assistenza generale ai progetti in corso.

Contributi annuali (per un totale di 825 versamenti) sono stati assegnati a progetti Tempus in corso dopo la valutazione delle relazioni sui progressi realizzati. Tali relazioni sono state valutate dagli uffici di controllo (per un totale di 136 relazioni). Centinaia di progetti CARDS e Tacis hanno ricevuto sostegno sotto forma di assistenza e consulenze.

In occasione di due riunioni svoltesi a Bruxelles nel febbraio e nell'ottobre 2002, l'ETF ha fornito sostegno logistico e formazione ai rappresentanti di 297 progetti CARDS e Tacis recentemente selezionati. E' stato sviluppato del materiale didattico messo a disposizione su Web; inoltre in collaborazione con la Commissione, è stata realizzata la documentazione per la gestione del contratto Tempus.

Le attività di monitoraggio comprendono anche la valutazione finanziaria dei progetti, in particolare la valutazione finanziaria dello stato delle entrate e delle uscite (delle relazioni annuali e finali: per un totale di 335 relazioni), la preparazione delle pratiche per le vertenze e il coordinamento del controllo esterno dei progetti. Durante il 2002 è stata condotta una radicale operazione di "pulizia", dando corso e chiudendo la maggior parte delle relazioni ancora aperte o in sospeso. Questa iniziativa ha interessato i vari tipi di progetto: PEC, IMG, CME, CP e pre-PEC, e tutti i paesi nelle regioni Phare, CARDS e Tacis.

### 2.5.4. Sviluppo del sistema informatico

Dopo un'attenta ed approfondita analisi, nel maggio 2002 è stato sviluppato e varato un nuovo sito Web Tempus.

Sono stati realizzati ulteriori sviluppi informatici, tra cui lo sviluppo della banca dati Tempus per garantire una custodia strutturata di tutte le informazioni chiave relative al monitoraggio e ai pagamenti attinenti alle procedure di monitoraggio PEC. Inoltre sono state sviluppate funzioni di sicurezza per controllare l'accesso alla banca dati e garantirne l'integrità.

Lo strumento Business Objects© (BO) è stato messo a punto come sistema di supporto decisionale e di resoconto per consentire il reperimento e il confronto di informazioni relative a un progetto su grande scala.

Nella banca dati e nel sito Tempus sono stati felicemente inseriti i moduli di domanda online per le richieste di sussidi di mobilità individuali e una *Expert Call for Applications* ovverosia un invito a presentare candidature.

Alla fine del 2002, in collaborazione con la DG Istruzione e cultura sono stati varati studi di fattibilità iniziali e iniziative sull'impiego del sistema Symmetry, un sistema IT sviluppato dalla Commissione per la gestione di progetti e informazioni.

#### 2.5.5. *Informazioni e pubblicazioni*

E' stata realizzata una nuova Guida del candidato riguardante il periodo 2002-2006, disponibile sia su supporto cartaceo sia elettronicamente.

In seguito all'estensione del programma Tempus ai paesi MEDA, è stato pubblicato un "Supplemento Tempus Meda" nelle undici lingue ufficiali degli Stati membri dell'Unione oltre che in Russo e Arabo.

E' stato pubblicato lo studio "Tempus @ 10" per evidenziare e pubblicizzare i risultati riportati dal programma Tempus nei dieci paesi candidati. Dal documento si evince che, in taluni casi, da più di dieci anni il programma Tempus ottiene risultati proficui fornendo assistenza ai paesi partner nella riforma dell'istruzione superiore e nelle attività preparatorie all'entrata nell'Unione europea.

Nel corso del 2002 è stato pubblicato un documento intitolato *Tempus in the Western Balkans* (Tempus nei Balcani occidentali) per far conoscere quanto emerso dai tre seminari regionali Tempus svoltisi alla fine del 2000 e nel 2001 a Sarajevo, Skopje e Tirana.

Sempre nel 2002 è stato intrapreso un altro studio che affronta le riforme universitarie sotto l'aspetto della gestione dell'università e dell'insegnamento nonché il sostegno ai progetti di realizzazione di istituzioni in Ungheria, Polonia, Bulgaria e Romania.

#### 2.5.6. *Eventi speciali*

Il dipartimento Tempus dell'ETF ha assistito la DG Istruzione e cultura nell'organizzazione delle riunioni dei punti d'informazione Tempus (*Tempus Information Point* - TIP) e dei punti nazionali di contatto (*National Contact Point* - NCP), svoltesi a Bruxelles nell'aprile e nell'ottobre 2002.

Il dipartimento Tempus dell'ETF era presente alla riunione del comitato Tempus organizzata dalla Commissione nel giugno 2002. Il personale del dipartimento Tempus ha partecipato a svariate giornate informative nonché a campagne d'informazione organizzate dalla Commissione e da paesi partner.

### **3. COOPERAZIONE CON ALTRE AGENZIE DELL'UNIONE EUROPEA**

L'ETF continua a operare in stretta collaborazione con altre agenzie dell'UE su questioni di comune interesse. Nel 2002 il direttore dell'ETF ha partecipato a due riunioni dei capi delle agenzie, durante le quali sono state affrontate problematiche comuni inerenti alla gestione, al personale ed a questioni amministrative.

Da parecchi anni l'ETF e il Cedefop collaborano intensamente, soprattutto nel contesto del lavoro con i paesi candidati. L'ETF ha allineato le sue attività in questi paesi con i requisiti del processo generale di adesione, tra cui la messa a disposizione di assistenza per la realizzazione delle attività di preparazione alla partecipazione ad alcune agenzie della Comunità come il Cedefop. Nel 2002 i consigli di amministrazione dell'ETF e del Cedefop hanno approvato un elenco di attività congiunte per il 2003 e nel corso dell'anno hanno avuto luogo parecchie riunioni comuni tra le due agenzie.

Nel 2002 Eurydice, Cedefop e l'ETF hanno approvato un quadro di cooperazione comune che sarà incluso nel programma di lavoro annuale di ciascuna organizzazione per il 2003. Una più stretta collaborazione è necessaria non soltanto in considerazione dell'ampliamento delle attività comunitarie nei campi dell'istruzione e della formazione professionale all'indirizzo dei paesi candidati, ma soprattutto perché in Europa questi campi vanno integrandosi sempre di più.

L'ETF, inoltre, collabora con l'Agenzia europea per la ricostruzione nella ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Serbia, Montenegro e Kosovo relativamente a progetti CARDS riguardanti lo sviluppo delle risorse umane. Tale cooperazione prevede la preparazione di schede di progetto e la descrizione di mandati, la partecipazione a valutazioni di offerte, nonché contributi al monitoraggio dei progetti.

L'ETF, infine, ha stretti rapporti di collaborazione con la maggior parte delle altre agenzie relativamente a una vasta scelta di problemi tra cui servizi amministrativi e centrali, strategie d'informazione e comunicazione, gestione e sicurezza delle sedi, assunzioni e tecnologie informatiche. L'ETF partecipa al comitato direttivo per i servizi comuni di assistenza, composto da 12 membri di agenzie ed istituzioni che collaborano per lo sviluppo del sistema di gestione finanziaria e di bilancio SI2.

## **4. SITUAZIONE FINANZIARIA**

### **4.1. Fonti di finanziamento**

L'ETF riceve una sovvenzione annuale dal bilancio della Comunità europea a copertura dei costi amministrativi nonché di quelli relativi alle attività previste nel programma di lavoro annuale. Nel 2002 la sovvenzione è stata pari a 16,8 milioni di euro.

L'ETF, inoltre, continua a gestire finanziamenti dai diversi programmi di assistenza esterna dell'Unione europea. Questi fondi sono stati trasferiti attraverso convenzioni firmate con la Commissione per la gestione dei programmi Phare/CARDS e Tacis, per conto di quest'ultima. Nel 2002 l'ETF ha distribuito circa 2,1 milioni di euro dei fondi delle convenzioni Phare e Tacis per progetti di istruzione e formazione professionale. A titolo di assistenza tecnica fornita alla Commissione nel quadro del programma Tempus, l'ETF ha gestito circa 152 milioni di euro di fondi Tempus Phare e 91 milioni di euro di fondi Tempus Tacis.

### **4.2. Esecuzione del bilancio**

Gli aumenti automatici e obbligatori dei costi del personale hanno avuto un impatto negativo sul numero di persone assunte dall'ETF nel corso del 2002 rispetto ai piani iniziali (-4%) ed influenzeranno il numero di persone in organico anche nel 2003. Nonostante questi problemi nel suo complesso è stata data attuazione al bilancio secondo i programmi.

Alcuni risparmi ottenuti nella copertura delle spese e nei costi di traduzione sono stati riassegnati mediante un bilancio rettificativo approvato dal consiglio di amministrazione nel mese di ottobre. I risparmi sono stati determinati dall'annullamento di una riunione del consiglio di amministrazione e della riunione proposta del comitato consultivo del gruppo regionale MEDA. Altri fondi sono stati prodotti da un credito in sospeso con il Centro di traduzione europeo.

Nel corso del 2002 sono avvenuti i seguenti trasferimenti:

- 20 000 euro sono stati trasferiti dal capitolo 25 (riunioni del consiglio di amministrazione) al capitolo 31 (attività del programma di lavoro) per coprire nuove richieste di assistenza della Commissione europea nelle regioni Meda e Tacis;
- 75 000 euro sono stati trasferiti dal capitolo 30 (voce 3040 "Spese di traduzione") al capitolo 31 (attività del programma di lavoro) per le stesse finalità precedentemente menzionate;
- 60 000 euro sono stati trasferiti dal capitolo 30 (voce 3050 "Riunioni del comitato consultivo") al capitolo 31 (attività del programma di lavoro) per le finalità precedentemente menzionate.

La tabella che segue riporta lo stato di esecuzione del bilancio (in euro) al 31 dicembre 2002. Si voglia notare che le cifre non comprendono disimpegni e "regolarizzazioni" effettuate nel 2003 per la preparazione dei conti annuali 2002.

<b>2002</b>	<b>Bilancio (rettificato)</b>	<b>Impegni</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>Riporti di diritto</b>	<b>Totale spese</b>	<b>%</b>
	<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>	<b>E=C+D</b>	<b>F=E/A</b>
Titolo 1	10.530.000	10.529.279	10.152.812	356.331	10.509.143	99.80
Titolo 2	1.366.050	1.364.484	805.051	541.141	1.346.192	98.54
Titolo 3	4.903.950	4.902.223	2.307.115	2.594.966	4.902.081	99.96
<b>TOTALE</b>	<b>16.800.000</b>	<b>16.795.986</b>	<b>13.264.978</b>	<b>3.492.438</b>	<b>16.757.416</b>	<b>99.74</b>

#### **4.3. Acquisti**

All'interno dell'ETF gli acquisti sono gestiti a livello centrale dall'ufficio legale. Nel 2002 sono state indette 73 gare d'appalto e sono stati assegnati 113 contratti. Il numero di concessioni rilasciate è stato notevolmente ridimensionato, passando da 68 nel 2001 a 20 nel 2002. Tale riduzione è attribuibile principalmente al fatto che gli Osservatori nazionali dell'ETF operano mediante contratti quadro.

La commissione consultiva per gli acquisti e i contratti (CCAC) si è riunita tre volte nel 2002 e sono stati discussi sette relazioni e dieci fascicoli informativi.

#### **4.4. Sistemi finanziario e di gestione**

L'ETF ha completato l'integrazione tra i software finanziario e di contabilità generale, introducendo un sistema di pagamento elettronico automatizzato.

Inoltre è stata sviluppata internamente una nuova applicazione per la gestione delle attività fisse dell'ETF e di quelle non fisse di natura non finanziaria. Questo sistema di inventario è attualmente operativo e consente la presentazione delle attività fisse nonché il calcolo del loro ammortamento, conformemente a quanto previsto dal regolamento 2909/2000 della Commissione e in ottemperanza alle recenti raccomandazioni da parte della Corte dei conti.

Il sistema di contabilità finanziaria è stato ulteriormente sviluppato per consentire al personale dell'ETF di allegare ad ogni singola transazione di bilancio in SI2, tutta la documentazione correlata in formato elettronico. In questo modo si ottiene un ordine, una trasparenza e una efficacia di natura finanziaria ancora maggiore dato che ogni responsabile finanziario può visualizzare on line e in tempo reale ogni transazione di bilancio ed avere accesso alla relativa documentazione giustificativa.

## 5. PERSONALE

Alla fine del 2002, l'ETF impiegava 94 agenti temporanei. I particolari in merito alle categorie e alla cittadinanza del personale sono indicati in appresso.

### 5.1. Personale e organigramma

#### 5.1.1. Agenti temporanei

#### 5.1.2. Tabella A: Numero di agenti temporanei al 31 dicembre 2002 (per categoria e cittadinanza)

Cittadinanza / Categoria	A	B	C	Totale
Austria	1	3	-	4
Belgio	2	7	2	11
Danimarca	3	-	-	3
Finlandia	1	1	1	3
Francia	5	3	1	9
Germania	6	2	2	10
Grecia	2	-	-	2
Irlanda	1	2	-	3
Italia	8	9	3	20
Lussemburgo	-	-	1	1
Paesi Bassi	6	2	-	8
Portogallo	-	-	1	1
Regno Unito	8	5	1	14
Spagna	2	1	-	3
Svezia	-	1	1	2
<b>TOTALE</b>	<b>45</b>	<b>36</b>	<b>13</b>	<b>94</b>

#### Nota illustrativa

- (1) La "Prospettiva a medio termine sulle risorse destinate al personale 2002-2004" (ETF-GB00-043) prevede, per il 2002, 105 agenti temporanei (AT) nel personale della Fondazione. Tale numero scende a 99 AT a partire dal 1° gennaio 2003.
- (2) Verso la metà del 2002, sono stati concordati cinque posti addizionali per il 2003 con lo scopo di fornire assistenza tecnica al programma Tempus Meda a partire dallo stesso anno. Il totale di agenti temporanei presenti nel personale dell'ETF è dunque salito a 104, con effetto dal 1° gennaio 2003. Ciò è altresì in linea con il numero di agenti temporanei (104) previsto per il 2003 nell'organico dell'ETF.

- (3) In pendenza della nomina di nuovi membri del personale, nel corso del 2002, sono stati stipulati 11 contratti di agente ausiliario volti a fronteggiare la mancanza di personale derivante da 94 AT in servizio rispetto ai 105 posti previsti nella “Prospettiva a medio termine sulle risorse destinate al personale 2002-2004”.

5.1.3. *Tabella B: Cambiamenti nella composizione dell'organico nel 2002*

Categoria	Situazione al 31/12/2001	Partenze	Assunzioni	Situazione al 31/12/2002
A	45	-3	+3	45
B	43	-7		36
C	14	-1		13
TOTALE	102	-11	+3	94

5.1.4. *Tabella C: Numero e qualifica del personale di altro tipo operante presso l'ETF alla fine del 2002*

Agenti locali	11
Esperti nazionali distaccati	7

**5.2. Iniziative del personale**

Nel 2002 l'ETF:

- ha adottato la propria strategia per le risorse umane;
- ha reso esecutivo il nuovo sistema di valutazione delle prestazioni per il personale dell'ETF, basato su singoli obiettivi concordati tra il committente e il funzionario incaricato di darne resoconto, che contempla le competenze individuali specifiche e le esigenze di formazione;
- ha adottato una mappa delle competenze che comprende le principali aree di competenza per tutto il personale e campi di competenza tecnica specifica per tutti i ruoli funzionali all'interno dell'ETF;
- ha condotto una valutazione delle competenze individuali di tutto il personale sulla base della mappa delle competenze;
- ha attuato l'esercizio promozionale annuale per il personale dell'ETF;
- ha attuato il piano di formazione annuale per il personale dell'ETF.

## **6. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E IL COMITATO CONSULTIVO**

### **6.1. Il consiglio di amministrazione**

Il consiglio di amministrazione dell'ETF professionale si è riunito il 26 novembre 2002. Alla riunione hanno anche partecipato osservatori dai paesi candidati.

Il consiglio di amministrazione:

- ha approvato il progetto del Programma di lavoro dell'ETF per il 2003 e i quadri progressivi per l'azione dell'ETF 2003-2005 (*Rolling Frameworks for Foundation action*) nei Balcani occidentali e nei Nuovi Stati indipendenti;
- ha approvato la proposta di progetto di bilancio 2003, subordinatamente alla successiva approvazione da parte dell'autorità di bilancio;
- ha approvato l'esecuzione dell'articolo 21 del regolamento finanziario;
- ha dato scarico al direttore dell'ETF professionale sul bilancio 2001;
- ha dato scarico al contabile e al contabile subalterno dell'ETF per le operazioni riguardanti il rendiconto delle entrate e delle spese per il 2001;
- ha rilevato le imminenti modifiche apportate al regolamento finanziario dell'ETF;
- ha discusso i risultati della valutazione esterna 2002 dell'ETF;
- ha preso atto della politica sulle risorse umane e del follow-up di sviluppo;
- ha preso nota della riforma di gestione finanziaria; e
- ha preso nota della relazione riassuntiva delle monografie dei paesi candidati.

### **6.2. Comitato consultivo**

La principale funzione del comitato consultivo consiste nel fornire pareri al consiglio di amministrazione sul progetto del Programma di lavoro dell'ETF per l'anno successivo.

Il comitato consultivo è costituito da quattro gruppi regionali che rappresentano i paesi candidati, l'Europa sud orientale, l'Europa orientale e l'Asia centrale nonché i partner del Mediterraneo. Per i primi due anni del mandato triennale del comitato i gruppi regionali si sono riuniti una volta l'anno. Nel 2003 si svolgerà una riunione plenaria a Torino di tutti e quattro i gruppi.

Durante il 2002 tre gruppi regionali si sono incontrati per esaminare i progressi compiuti a livello strategico e nelle attività dell'ETF in quella particolare regione ed iniziare lo sviluppo del programma di lavoro 2003 offrendo consulenze sui bisogni all'interno della regione. Le riunioni dei gruppi regionali nel 2002 si sono svolte nell'ordine qui di seguito.

*6.2.1. Gruppo regionale Europa orientale e Asia centrale (EECA) – Kirghizistan – 13-15 giugno*

La riunione è stata abbinata alla riunione annuale della rete di Osservatori nazionali dell'ETF e alla conferenza finale del progetto finanziato dall'ETF *Training for Enterprise Development* (Formazione per lo sviluppo imprenditoriale). Data la partecipazione di circa 100 persone, è stato il più grande evento internazionale organizzato dall'ETF nella regione. L'idea di mescolare esponenti dei datori di lavoro, delle organizzazioni padronali, responsabili della politica di formazione e occupazionale nonché rappresentanti di progetti internazionali, organizzazioni internazionali ed esperti dell'Unione europea e dei paesi dell'Europa orientale e dell'Asia centrale è stata proficua e ha originato una conferenza ricca di spunti e contributi.

*6.2.2. Gruppo regionale Europa sudorientale – Montenegro – 20-21 giugno*

Le priorità proposte nel Programma di lavoro dell'ETF, in particolare l'enfasi sulla cooperazione regionale e sul processo di trasferimento delle esperienze dei paesi candidati ai Balcani occidentali ha ottenuto l'appoggio del gruppo regionale. La formazione di insegnanti e formatori nonché le iniziative proposte relativamente alla struttura della qualifica nazionale sono state ritenute essere le più rilevanti per la regione. L'abbinamento con la riunione degli Osservatori nazionali è stato utile per sviluppare collegamenti tra il comitato consultivo e gli Osservatori nazionali.

*6.2.3. Gruppo regionale dei paesi candidati – Bulgaria - 6-8 ottobre;*

Il gruppo ha sostenuto le priorità formulate per il Programma di lavoro 2003 dell'ETF, in particolare gli accordi di cooperazione con il Cedefop nonché il proposto trasferimento di esperienze dai paesi candidati ai Balcani occidentali.

I partecipanti hanno discusso la possibile integrazione di Osservatori nazionali nei paesi candidati all'interno della rete REFER del Cedefop e hanno accolto favorevolmente la relazione sui più recenti sviluppi a livello di Unione europea nel campo della istruzione e della formazione professionale e la presentazione di conclusioni chiave del lavoro dell'ETF sulle monografie.

### ALLEGATO 1: Tabella dei risultati operativi

<b>Regione: Regione Meda – Risultati conseguiti nel 2002</b>					
	PAESE/PARTNER	ATTIVITÀ	RISULTATI	Bilancio ETF 02	Fondi stanziati nel 2002
<b>1. ETF professionale – Sostegno alla Commissione (3100)</b>					
B01	DZ, MA, TN, EG, IL, JO, LB, PS, SY, TR, CY, MT	Rete regionale Euro-med di specialisti della formazione professionale (Riunione regionale obbligatoria del comitato consultivo)	Annullata la riunione proposta e informati i membri del comitato consultivo. Avviata la procedura di consultazione sul programma di lavoro 2003. Proposto un accordo globale sulla strategia e sulle attività.	60000	0
B02	DZ, MA, TN, EG, IL, JO, LB, PS, SY	Realizzazione di una panoramica sulla situazione del sistema di IFP e sulla sua capacità di rispondere ai fabbisogni di risorse umane da parte del mercato del lavoro.		70000	187290
	TN	Realizzazione di una panoramica sulla situazione del sistema di IFP in TN e sulla sua capacità di rispondere ai fabbisogni di risorse umane da parte del mercato del lavoro.	Compiuta visita di studio. Eseguita una missione in TN (18-27 nov.). Tenuta una riunione informativa a Bruxelles (28 ott.).		
	MA	Realizzazione di una panoramica sulla situazione del sistema di IFP in MA e sulla sua capacità di rispondere ai fabbisogni di risorse umane da parte del mercato del lavoro.	Publicato uno studio (versione cartacea/elettronica) (nov.).		
	EG	Realizzazione di una panoramica sulla situazione del sistema di IFP in EG e sulla sua capacità di rispondere ai fabbisogni di risorse umane da parte del mercato del lavoro.	Condotta la prima missione esplorativa in EG. Effettuato lavoro d'ufficio. Preparata la seconda missione esplorativa. Informata la delegazione CE.		
	Yemen	Realizzazione di una panoramica sulla situazione del sistema di IFP nello Yemen e sulla sua capacità di rispondere ai fabbisogni di risorse umane da parte del mercato del lavoro.	Individuate le risorse. Preparati i mandati e accettati sia dalla CE che dalla Banca mondiale. Completate le procedure contrattuali e reclutati gli esperti.		
B03	DZ, MA, TN, EG, IL, JO, LB, PS, SY	Potenziamento della capacità degli interlocutori nazionali chiave di progettare e attuare strategie di riforma della IFP		70000	255734
	SY	Potenziamento della capacità degli interlocutori nazionali chiave di progettare e attuare strategie di riforma della IFP: sostegno dell'ETF all'introduzione di modalità di apprendistato pilota nel sistema siriano di IFP nel periodo 2001-2003	Missioni svolte come da programma. Concordato un piano di azione preliminare per il 2003 con gli interlocutori siriani durante la riunione di resoconto post-missione. Delegazione CE informata sui progressi compiuti, sulle sfide e sulle principali linee di intervento per il 2003.		

<b>Regione: Regione Meda – Risultati conseguiti nel 2002</b>					
	<b>PAESE/PARTNER</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>RISULTATI</b>	<b>Bilancio ETF 02</b>	<b>Fondi stanziati nel 2002</b>
	IL	Sostegno all'accordo di associazione IL-EU	Reimpostazione dell'attività (ora in due fasi, studi e workshop). Stilati i mandati degli esperti (studio sulla situazione dell'apprendimento elettronico in IL). Designato, incaricato e istruito l'esperto.		
B04	DZ, MA, TN, EG, IL, JO, LB, PS, SY	Messa a disposizione della Commissione europea di analisi di fattibilità/ identificazione di progetti Meda in preparazione.		200000	145265
	MA	Analisi di fattibilità/identificazione del progetto Meda in preparazione per il MA	Missione di identificazione in MA (7-26 gennaio). Missione di fattibilità in MA (4-23 febbraio) e approvato rapporto di missione. Missione in Belgio (17-21 aprile): sostegno alla CE (EuropeAid B4) per le trattative con le autorità marocchine. Missione in Belgio (17-19 giugno). Elaborati e discussi i documenti e gli allegati sulla <i>Convention of Finance</i> . Su richiesta della delegazione, vengono condotte missioni in MA (2-10 ott.): i mandati vengono elaborati.		
	SY	Analisi di fattibilità/identificazione del progetto Meda in preparazione per la SY	Missione svolta secondo il programma. Presentazione alle parti chiave siriane direttamente interessate circa i risultati della missione di identificazione. Proposta la Commissione di pianificazione statale nel ruolo di interlocutore siriano per il gruppo di progetto. Predisposti, unitamente a EuropeAid/B4, i mandati per un gruppo di esperti. Organizzata una speciale riunione informativa presso la delegazione CE in dicembre per presentare il progetto al nuovo responsabile. Il rapporto sarà pubblicato su Internet.		
	EG	Identificazione, fattibilità e valutazione del progetto Meda in preparazione per l'EG	Progetto di riforma della IFP CE in EG (elaborato dall'ETF) approvato dal Comitato Meda in luglio. Proseguono i negoziati fra la CE e le autorità egiziane sugli accordi di attuazione dei progetti. Nessuna richiesta specifica dalla CE sul futuro ruolo dell'ETF nel progetto (il dibattito è tuttora in corso).		
	DZ, MA, TN, EG, IL, JO, LB, PS, SY, TR, CY, MT	Analisi preliminare per il progetto regionale Meda sull'istruzione e la formazione per l'occupazione	L'ETF ha fornito consulenza tecnica a EuropeAid e all'appaltatore esterno sull'esperienza maturata in merito ai fattori fondamentali di successo/rischio nella cooperazione regionale. Scambiate esperienze e documentazione sul progetto di funzione di Osservatorio.		
B05	DZ, MA, TN, EG, IL, JO, LB, PS, SY	Monitoraggio costante della riforma del sistema di formazione professionale (compreso l'impatto dei progetti CE sui processi di riforma)		100000	48950

<b>Regione: Regione Meda – Risultati conseguiti nel 2002</b>					
	<b>PAESE/PARTNER</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>RISULTATI</b>	<b>Bilancio ETF 02</b>	<b>Fondi stanziati nel 2002</b>
	DZ	Analisi preparatoria atta ad agevolare la capacità a livello istituzionale in termini di monitoraggio della riforma del sistema di formazione professionale e di previsione delle esigenze del mercato del lavoro. L'iniziativa si collega allo sviluppo di un osservatorio per l'occupazione e la formazione nell'ambito di un progetto del programma Meda (v. B 07).	Completata la missione internazionale di esperti. Designato l'esperto locale. Condotta la missione di esperti per il follow-up al piano d'azione. Redatto il rapporto sulla previsione dei fabbisogni di competenze per attività microindustriali in corso.		
B06	DZ, MA, TN, EG, IL, JO, LB, PS, SY	Assistenza alla Commissione europea nell'armonizzazione delle strategie e metodologie operative.	Elaborazione di un quadro per la strategia di IFP/mercato del lavoro. Organizzata una tavola rotonda in seno al dipartimento Med.	0	0
<b>2. Raccolta di informazioni e analisi (3110)</b>					
B07	DZ, MA, TN, EG, IL, JO, LB, PS, SY	Sviluppo della funzione di Osservatorio		300000	194866
	MA, TN		Mandato perfezionato per il MA. Designato l'esperto.		
	DZ	Sviluppo della funzione di Osservatorio: costruzione di capacità in Algeria	Compiute visite di studio in Spagna e in Francia. Completato il rapporto dell'esperto (Francia). Rinviato al marzo 2003 il seminario sul varo della funzione di Osservatorio.		
	EG, JO, LB, PS, SY	Sviluppo della funzione di Osservatorio: costruzione di capacità in altri paesi	B07-3-1 (SY): bozza di rapporto sulla Task force siriana completata e presentata in JO. Partecipazione siriana al seminario in JO come programmato. Segnali incoraggianti di cooperazione regionale nel 2003. B07-3-2 (Giordania/Autorità palestinese/Libano): bozza di rapporto sulla Task force e piano d'azione completati. Tenuto il seminario di convalida in JO. Completato il rapporto sulla missione d'esperti. Tenuta una riunione fra le Task force giordana e siriana. B07-3-3 (Egitto): condotta la missione CE.		
	DZ, EG, JO, LB, PS, SY	Sviluppo della funzione di Osservatorio: creazione di rete a livello regionale/subregionale	Data la difficile situazione nella regione e i diversi stadi di sviluppo nazionale, le attività regionali sono state rinviate.		
	DZ, MA, TN, EG, IL, JO, LB, PS, SY	Sviluppo della funzione di Osservatorio: Indicatori chiave per MEDSTAT	Stilato un documento di strategia.		

<b>Regione: Regione Meda – Risultati conseguiti nel 2002</b>					
	<b>PAESE/PARTNER</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>RISULTATI</b>	<b>Bilancio ETF 02</b>	<b>Fondi stanziati nel 2002</b>
<b>3. Attività di sviluppo (3120)</b>					
B08	EG, IL, JO, LB, PS, SY	Prassi innovativa nella formazione di insegnanti e formatori (seconda fase).		0	98566
	EG, IL, JO, LB, PS, SY	Prassi innovativa nella formazione di insegnanti e formatori (seconda fase). Rapporti sulla situazione in Mashrek	Reclutati gli esperti. Condotta una visita sul campo (31 agosto-5 settembre). La versione finale del rapporto sarà presentata ai primi di gennaio 2003.		
	DZ, MA, TN	Prassi innovativa nella formazione di insegnanti e formatori (seconda fase): rapporto sintetico.	Redatto un rapporto sintetico. Organizzata una riunione di sintesi a Torino (31 maggio). Convalidato il rapporto sintetico. Pubblicati rapporti sintetici/nazionali.		
B09	DZ, MA, TN, EG, IL, JO, LB, PS, SY	Sviluppo di un sistema di istruzione e formazione professionale continua		0	144048
	DZ, MA, TN	Sviluppo di un sistema di istruzione e formazione professionale continua – Rapporto sulla situazione in Maghreb	Designati gli esperti. Riunione d'informazione tenuta a Torino (13 giugno). Organizzate visite di studio in 3 paesi da parte dei 2 esperti (in DZ, in TN e in MA). Rapporti nazionali (DZ, MA e TN) e rapporti sintetici convalidati. Rinviato a febbraio 2003 il seminario "Sviluppo di sistemi globali di formazione permanente per la regione del Maghreb".		
	DZ, MA, TN, EG, IL, JO, LB, PS, SY	PMI Seminario di riflessione sull'istruzione e la formazione professionale continua.	Designati gli esperti. PMI Tenuto un seminario sulla IFP continua.		
b10	DZ, MA, TN, EG, IL, JO, LB, PS, SY	Cooperazione con altri donatori.		0	89999
	Regione mediterranea	Studio congiunto ETF/Banca mondiale "Sviluppo di conoscenze e competenze nel Medio Oriente e nel Nord Africa"	Discussioni sulla proposta di progetto e accordo sul contributo finanziario alla IFP. Elaborato un quadro logico. Stilata la domanda di sovvenzione. Stilati i mandati. Designato, incaricato ed istruito il consulente.		

<b>Regione: Balcani occidentali – Risultati conseguiti nel 2002</b>					
	<b>PAESE/PARTNER</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>RISULTATI</b>	<b>Bilancio dell'ETF 2001</b>	<b>Fondi stanziati nel 2002</b>
<b>1. ETF – Sostegno alla Commissione (3100)</b>					
B11	ALB, BIH, CRO, FYRRFI-Serbia, RFI-Montenegro, RFI-Kosovo	Rapporti sull'avanzamento nei singoli paesi in materia di formazione professionale e riforma del mercato del lavoro.	Preparate bozze di rapporto per ALB, BIH, CRO, Kosovo, Serbia e Montenegro. Inviato rapporto sulla CRO alla CE per commenti.	0	0
B12	ALB, BIH, CRO, FYR, RFI-Serbia, RFI-Montenegro, RFI-Kosovo	Sostegno al ciclo di progetti della Commissione europea nel quadro del programma CARDS UE.	Messe a punto schede di progetto CARDS per Programmi d'azione 2002 in ALB, CRO (2), FYR (2), KOS (2), SER. Elaborati mandati CARDS in CRO, Kosovo, Serbia. Monitoraggio di progetti PHARE/CARDS nella FYR, in BIH, CRO, Montenegro	75000	55800
B13	ALB, BIH, CRO, FYR, RFI-Serbia, RFI-Montenegro, RFI-Kosovo	Riunione regionale del Comitato consultivo.	Tenuta riunione del Comitato consultivo il 20-22 giugno a Herceg Novi in Montenegro	60000	51150
<b>2. Raccolta di informazioni e analisi (3110)</b>					
B14	ALB, BIH, CRO, FYR, RFI-Serbia, RFI-Montenegro, RFI-Kosovo	Sostegno dell'Osservatorio alla gestione del ciclo di progetti della Commissione europea nel quadro del programma CARDS UE.	Stipulati contratti quadro con 4 Osservatori. Firmati accordi quadro con HR (luglio) e Serbia (agosto). Sussidio accordato ad un solo NOB – Kosovo. Riunione NOB tenuta a Skopje, marzo 2002. Ulteriore riunione NOB comprendente un workshop sugli indicatori chiave dal 12 al 15 novembre. Finite e stampate le pubblicazioni, comprese quelle degli indicatori chiave.	225000	241713
<b>3. Attività di sviluppo (3120)</b>					
B15	ALB, BIH, CRO, FYR, RFI-Serbia, RFI-Montenegro, RFI-Kosovo	Approcci internazionali ai sistemi informativi e ai sistemi di riferimento relativi alla formazione professionale.	Workshop sulla formazione organizzato congiuntamente dall'ETF e UNESCO/Eurostat in settembre a Bucarest. Tenuto a novembre il workshop di due giorni sugli indicatori chiave (vedere sopra). Ultimate le specifiche degli Indicatori chiave; versione bozza discussa con gli esperti nazionali a Bucarest. Presi in considerazione dei piani per un evento formativo nazionale per la Serbia e Montenegro (e possibilmente il Kosovo).	75000	22889
B16	ALB, CRO, RFI-Serbia, RFI-Montenegro, RFI-Kosovo	Revisioni fra pari in alcuni paesi selezionati dei Balcani occidentali, seguiti da azioni di sviluppo del personale.	Seminario di varo tenuto a Lubiana 1-3 marzo. Tenute delle missioni di revisione fra pari in settembre e ottobre. Prodotte bozze di rapporto e raccomandazioni, da discutere con i Ministri e presentare nel corso dei workshop nazionali nel 2003. Riunione di valutazione regionale pianificata per il 10-11 aprile 2003.	350000	349298
B17	BG, RO, SLO, TR, ALB, BIH, CRO, FYR, RFI-Serbia, RFI-Montenegro, RFI-Kosovo	Approcci moderni alla formazione degli insegnanti: il ruolo delle scuole di formazione professionale.	Prima riunione della rete di "formazione per formatori" tenuta a Sofia dall'11 al 13 marzo e stilato un compendio della formazione per formatori. La seconda riunione si terrà dal 5 al 7 febbraio 2003 a Dubrovnik.	50000	50000

<b>Regione: Balcani occidentali – Risultati conseguiti nel 2002</b>					
	<b>PAESE/PARTNER</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>RISULTATI</b>	<b>Bilancio dell'ETF 2001</b>	<b>Fondi stanziati nel 2002</b>
B18	BG, RO, SLO, TR, ALB, BIH, CRO, FYR, RFI-Serbia, RFI-Montenegro, RFI-Kosovo	Sviluppo di approcci comuni alla formazione professionale per gruppi speciali.	Avviato progetto nel novembre 2002. Creato il comitato direttivo del progetto. Programmati due seminari nella prima parte del 2003.	50000	70000
B19	BIH	Metodologie comuni per costruzione di capacità fra centri di formazione per le PMI.	Progetto collegato al progetto CARDS sul rilancio economico e varato in ottobre. Selezionate le imprese fra i partecipanti al progetto CARDS. Approntata una analisi sui fabbisogni formativi. Formazione e consulenza inizieranno nel 2003.	75000	75000
B20	BG, RO, SLO, TR, ALB, BIH, CRO, FYR, RFI-Serbia, RFI-Montenegro, RFI-Kosovo	Implicazioni della riforma industriale sull'occupazione e sulle capacità	Firmato contratto con la Kosovo Trust Agency. Creato un comitato direttivo e selezionati gli esperti. Verifiche su formazione e capacità previste per marzo/aprile 2003 Seminario di divulgazione regionale nel giugno 2003	30000	30000
b21	ALB	Cooperazione internazionale nella gestione di un progetto di sviluppo delle capacità per PMI	Tavola rotonda sulle agevolazioni creditizie e sul quadro giuridico per le PMI. Attuazione di un modulo formativo per le PMI ed i centri di formazione. Completata l'indagine sulle PMI. Completata la creazione di istituzioni per i principali interlocutori.	0	0
B22	ALB	Indagine sulla distribuzione/ottimizzazione delle Istituzioni/ Risorse della IFP in ALB	Commissionata l'indagine IFP ad un NOB albanese in novembre	10000	10000
b23	BG, RO, SLO, TR, ALB, BIH, CRO, FYR, RFI-Serbia, RFI-Montenegro, RFI-Kosovo	Cooperazione internazionale: gestione del partenariato sociale in collaborazione con ECOSOC	40 parti sociali provenienti da tutti i 9 paesi partecipanti hanno preso parte alle seguenti attività: visita di studio a Bruxelles, febbraio 2002 seminario a Bucarest, giugno 2002 conferenza a Salonicco, settembre 2002 In ogni paese è stato redatto un rapporto nazionale sullo stato del dialogo sociale e i risultati sono stati divulgati tramite seminari specifici. Un rapporto transnazionale sarà pubblicato nel marzo 2003.	0	0

<b>Regione: Europa orientale e Asia centrale – Risultati conseguiti nel 2002</b>					
	<b>PAESE/PARTNER</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>RISULTATI</b>	<b>Bilancio dell'ETF F 2002</b>	<b>Fondi stanziati nel 2002</b>
<b>1. ETF – Sostegno alla Commissione (3100)</b>					
b24	KAZ, KYR, MOL, RF, UKR, UZB	Sostegno al ciclo di progetti della Commissione europea nel quadro del programma TACIS UE.	Durante il 2002 l'ETF ha ricevuto un numero crescente di richieste di supporto specialistico dalla DG Relazioni esterne, EuropeAid e dalle delegazioni con i risultati qui di seguito: documento analitico sul settore dell'istruzione a Kaliningrad per la DG Relazioni esterne; missione congiunta ETF/EuropeAid di "valutazione del progetto" in ARM; commenti e contributo specialistico allo sviluppo di Programmi indicativi e di azione per la RF, UKR, l'Asia centrale e l'ARM; formulazione e presentazione di commenti su schede di progetto e mandato per una serie di progetti Tacis fra cui due progetti sullo sviluppo di PMI in KAZ e KYR, formazione manageriale in UKR, riforma della IFP in ARM, Delphi II nella RF e programma di formazione manageriale III; accordo sul monitoraggio del contenuto per Delphi II con la delegazione moscovita alla CE.	0	23000
b25	KYR, MOL, MNG, UZB	Osservatori nazionali Tacis (NObs) II (Convenzione Tacis 00-0038)	L'ETF ha formulato un invito a presentare proposte di progetto nel settore della IFP e del mercato del lavoro da attuare a cura delle organizzazioni europee o degli Osservatori Phare in collaborazione con i NOB Tacis. Quattro sono stati i progetti finanziati nel campo della gestione delle conoscenze nei settori IFP e mercato del lavoro (GEO, SF e LV), valutazione dell'impatto della formazione professionale continua (RO, MOL e UKR), previsione dei fabbisogni di competenze a livello regionale (CZ, FR, MNG e KYR), individuazione di nuove occupazioni, standard e CD (FR, UZB e KYR). Fra i risultati dei progetti vanno menzionati gli esperti IFP riqualificati nei paesi partner, un potenziamento della realizzazione di reti fra i paesi Phare e Tacis, pacchetti formativi fra cui materiale di riferimento, manuali e metodologie, raccomandazioni per piani di riforma nazionale della IFP. Nel quadro della stessa convenzione, l'ETF ha organizzato un seminario di sensibilizzazione sul concetto dell'apprendimento permanente destinato agli interlocutori IFP (Svezia, febbraio 2002), seguito da una pubblicazione sullo stesso tema.	0	0
b26	RF	Programma di formazione manageriale (MTP) II	Messi a disposizione commenti sugli aspetti di qualità del rapporto iniziale. Partecipazione al comitato direttivo del Programma di formazione manageriale, fase II. Partecipazione al seminario formativo. In consultazione con la CE e gli interlocutori russi, è partita la preparazione del mandato per il programma di formazione manageriale, fase III. Presentazione del pacchetto di strumenti dell'ETF al Comitato consultivo del programma di formazione manageriale.	0	0
b27	RF	Sviluppo di legami nel settore dell'istruzione e iniziative di istruzione e formazione professionale superiore (Delphi) II	Mandato completato e consegnato alla delegazione CE a Mosca. L'ETF ha partecipato alla procedura di valutazione delle offerte. Ulteriormente discusso il ruolo dell'ETF nel monitoraggio dei contenuti.	0	0

<b>Regione: Europa orientale e Asia centrale – Risultati conseguiti nel 2002</b>					
	<b>PAESE/PARTNER</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>RISULTATI</b>	<b>Bilancio dell'ETF F 2002</b>	<b>Fondi stanziati nel 2002</b>
b28	BR	Formazione manageriale con gemellaggio istituzionale (Programma società civile).	Sviluppati tutti i moduli MBA. Classifiche definitive in corso. Completata AT specifica e collegata ad ogni modulo sviluppato Messi a punto dei libri per ciascun modulo e pronti per la stampa. Appunti di insegnamento in preparazione Approvvigionamento (apparecchiature, stampa di libri messi a punto e giochi aziendali) in corso.	0	0
b29	KAZ	Progetto di riforma della istruzione e formazione professionale – assistenza specialistica (KAZ AP 2001)	Mandati stilati per progetto di riforma della IFP finanziato dal Tacis tradotti e inviati alla Commissione (EuropeAid), alla delegazione e al ministero dell'istruzione. Il ministero dell'istruzione ha avallato il mandato. Pubblicato bando di gara. Completato il coinvolgimento dell'ETF.	0	0
b30	KYR	Progetto di un Fondo per la formazione KYR AP1999 (in corso).	Condotto un monitoraggio di qualità. Prodotti i rapporti sullo stato di avanzamento e di monitoraggio. Fornite consulenze su richiesta della Commissione e del beneficiario su argomenti specifici. Visite al progetto durante le missioni dell'ETF in KYR. Progetto concluso in agosto.	0	0
b31	UZB	Riforma della formazione professionale in UZB (UZB AP1998).	Progetto concluso e rapporto finale inviato alla Commissione	0	0
b32	UZB	Formazione per i disoccupati (UZB AP 2000).	Mandati stilati ed inviati alla Commissione. Completato il coinvolgimento dell'ETF.	0	0
B33	ARM, AZB, BR, GEO, KAZ, KYR, MOL, MNG, RF, TAD, TME, UKR, UZB	Riunione regionale del Comitato consultivo	Riunione tenuta in KYR dal 13 al 15 giugno 2002, in concomitanza con la conferenza finale del progetto 2001 dell'ETF sulla Formazione per lo sviluppo delle imprese. I risultati della valutazione esterna della rete di NOB del Tacis e lo sviluppo di una futura strategia sono stati discussi dai membri del Comitato consultivo e dai capigruppo (gruppo leader) del NOB.	60000	41226

<b>Regione: Europa orientale e Asia centrale – Risultati conseguiti nel 2002</b>					
	<b>PAESE/PARTNER</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>RISULTATI</b>	<b>Bilancio dell'ETF F 2002</b>	<b>Fondi stanziati nel 2002</b>
<b>2. Raccolta di informazioni e analisi (3110)</b>					
B34	ARM, BR, GEO, KAZ, KYR, MOL, MNG, RF, UKR, UZB	Osservatori nazionali Tacis (NObs)	<p>Riunione della Task Force per lo sviluppo di una strategia NOB e redazione di un documento di lavoro da discutere alla riunione del gruppo regionale del Comitato consultivo e dei capigruppo dei NOB. Seminario sulla formazione degli insegnanti tenuto a Tashkent l'11 giugno 2002. Inviato un questionario da compilare sugli indicatori chiave a tutti i NOB Tacis. Preparati i documenti di lavoro per la riunione annuale a Torino per dibattere sugli aspetti delle strategie di divulgazione, dei quadri nazionali e dei prodotti di base.</p> <p>Avviati i preparativi per l'introduzione del contratto quadro ai NOB Tacis per il loro lavoro con l'ETF a partire dal 2003.</p> <p>Riunione annuale della rete a Torino in settembre. Follow-up delle decisioni adottate durante la riunione della rete.</p> <p>Continuazione del dibattito e sviluppo dei contratti quadro da firmare da parte degli Osservatori prima della fine dell'anno. Tavola rotonda con i capigruppo di KAZ, KYR, UZB sul progetto di sviluppo proposto dell'ETF sull'alleviamento della povertà.</p> <p>Varato un bando di gara per reperire un esperto locale atto a fornire apporti al manuale degli indicatori chiave.</p> <p>Come concordato all'inizio di ottobre, sono state create due nuove Task force per fornire raccomandazioni alla rete su "immagine aziendale, strategia di divulgazione e sito Web della rete" e sugli "indicatori chiave". Prodotti i mandati per le attività ed operazioni specifiche di ciascun Osservatorio.</p>	350000	376435
<b>3. Attività di sviluppo (3120)</b>					
B35	UKR	Riforma della formazione professionale in UKR	<p>Risultati del progetto divulgati e dibattuti in un seminario nazionale (novembre)</p> <p>Presentati e dibattuti i risultati preliminari sullo studio dei curricula formativi degli insegnanti prima dell'ingresso nel mondo del lavoro. I risultati definitivi saranno presentati alla conferenza nazionale degli insegnanti nel maggio 2003. Avviata la transizione dalle attività progettuali alla consulenza politica a seguito del consolidamento dei risultati.</p> <p>Una volta elaborata una dottrina nazionale sull'istruzione, sono in corso di sviluppo dei piani per una sua esecuzione e i risultati dei progetti saranno utilizzati per la individuazione di aspetti di politica della IFP. Un workshop nel marzo 2003, con la partecipazione di tutti i principali interlocutori, sarà utile ad identificare le aree specifiche di intervento nella IFP.</p>	100000	100000

<b>Regione: Europa orientale e Asia centrale – Risultati conseguiti nel 2002</b>					
	<b>PAESE/PARTNER</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>RISULTATI</b>	<b>Bilancio dell'ET F 2002</b>	<b>Fondi stanziati nel 2002</b>
B36	KAZ, KYR, UKR	Potenziamento del partenariato fra le società e gli istituti di formazione manageriale.	<p>Completato il pacchetto di strumenti della formazione manageriale.</p> <p>Programma di formazione interno all'azienda progettato ed eseguito a vari livelli manageriali in 8 società in UKR, KAZ, KYR.</p> <p>Fase II – Conferenze finali per un pubblico professionale tenute in UKR e in KYZ. Il ciclo di formazione interno all'azienda e la sua valutazione sono stati completati in tutte le imprese partecipanti. Pubblicato il bando di gara per la fase III del progetto e creato un database di utenti potenziale del pacchetto di strumenti.</p> <p>In corso la pubblicazione del progetto relativo agli approcci alla formazione interna all'azienda.</p> <p>Reclutati i formatori locali e collaudate nuove competenze in tema di sviluppo e fornitura di programmi formativi personalizzati.</p> <p>Ulteriore divulgazione del Pacchetto di strumenti di formazione manageriale in corso.</p> <p>Fase III: pubblica presentazione del pacchetto di strumenti e riunione di varo per la fase III. Completato il rapporto iniziale ed elaborato il piano di lavoro. Selezionate le istituzioni formative in UKR e tenuti i corsi di formazione.</p>	150000	159314
B37	RF, UKR	Imprenditorialità nell'istruzione e nella formazione nella RF e in UKR	<p>Un workshop di due giorni si è tenuto a Kiev in giugno sul "Lavoro dei gruppo degli agenti di cambiamento".</p> <p>Corso di formazione di 10 settimane su "Sviluppo di impresa individuale e sviluppo delle conoscenze imprenditoriali" in corso a Kiev.</p> <p>Le strutture politiche e governative a vari livelli sono informate del progetto e dei risultati fino al momento conseguiti e assicurano assistenza.</p> <p>È stata creata una rete di gruppi CAT per consolidare ed unire gli sforzi nella attuazione di progetti.</p> <p>Sono state approntate direttive metodologiche sull'uso dell'insegnamento interattivo per sviluppare il comportamento imprenditoriale di studenti nonché di altri materiali pratici.</p> <p>Sono stati studiati i fabbisogni e le esigenze delle PMI.</p> <p>È iniziato il lavoro di potenziamento del partenariato sociale fra scuole pilota e aziende.</p> <p>È stata avviata una stretta collaborazione con altri progetti sulla introduzione di approcci imprenditoriali all'insegnamento.</p> <p>Un corso di formazione di 3 giorni sulla metodologia moltiplicatrice della formazione dei formatori è stato tenuto a 25 agenti di cambiamento partecipanti della Russia nord occidentale e dell'UKR.</p>	125000	149912

<b>Regione: Europa orientale e Asia centrale – Risultati conseguiti nel 2002</b>					
	<b>PAESE/PARTNER</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>RISULTATI</b>	<b>Bilancio dell'ET F 2002</b>	<b>Fondi stanziati nel 2002</b>
B38	KAZ, KYR, MOL, RF, UKR, UZB	Consolidamento e divulgazione delle conoscenze	<p>Completata la fase iniziale del progetto.</p> <p>Compiute missioni esplorative nelle regioni e condotte analisi dei fabbisogni.</p> <p>Tenuti due corsi di formazione per divulgatori (esperti locali) sullo sviluppo dei materiali formativi e sulle competenze in materia di presentazione e moderazione.</p> <p>Workshop sulla gestione della IFP tenuto a Mosca per gli amministratori della IFP nei NSI;</p> <p>Due moduli della gestione IFP "Companion" analizzati da esperti esterni e in corso di perfezionamento.</p> <p>Vari eventi di divulgazione tematici organizzati nelle regioni della Russia nord occidentale.</p> <p>Riunione di coordinamento del progetto e riunione del Comitato direttivo annuale il 3-4 ottobre a San Pietroburgo. La Direzione del Ministero dell'Istruzione ha discusso dei risultati della riforma della IFP nella Russia nord occidentale il 29 ottobre. PCM III e workshop sull'analisi dei piani di azione regionali di IFP dal 3 al 5 dicembre.</p> <p>Formazione per divulgatori sul marketing e sulla consulenza in materia di servizi formativi a metà novembre.</p> <p>Selezionati la casa editrice e gli autori per il manuale RABE (Associazione russa per la formazione in campo economico-commerciale).</p> <p>Pubblicazione RABE da stilare entro marzo 2003.</p>	215000	203086

<b>Regione: Paesi candidati / Futuri Stati membri – Risultati conseguiti nel 2002</b>					
	<b>PAESE/PARTNER</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>RISULTATI</b>	<b>Bilancio ETF 2002</b>	<b>Fondi stanziati nel 2002</b>
<b>1. ETF professionale – Sostegno alla Commissione (3100)</b>					
B39	BG, CY, CZ, EE, H, LV, LT, MT, PL, RO, SK, SLO, TR	Creazione di istituzioni		165000	175952
	RO	RO "Valutazione consuntiva della componente di Sviluppo delle risorse umane del Programma di Politica e Coesione Regionale Phare 1998 (RO 98.07.01 Sostegno allo sviluppo regionale)"	Riunione preparatoria con gli appaltatori tenuta il 13-14 giugno a Torino. Relazione interinale presentata dall'appaltatore. Relazione finale discussa nel gennaio 2003.		
	TR	TR 1) "Strategia attiva di mercato del lavoro" 2) "Studio sulla crescita delle PMI" 3) "Organizzazione del seminario ISKUR – Evento dell'ETF il 28 gennaio 2003"	Sostegno fornito alla Delegazione CE e all'organizzazione Turca del Lavoro (ISKUR) in tema di elaborazione di un programma di sostegno all'occupazione finanziato dalla CE nel quadro dell'assistenza 2002 e 2003. Condurrà lo studio l'Istituto di Sviluppo dell'Imprenditorialità KOSGEB (una pubblica istituzione responsabile dello sviluppo delle PMI). Al fine di sensibilizzare all'importanza del ruolo rivestito da ISKUR, l'ETF organizzerà un seminario di un giorno il 27 febbraio 2003 per presentare i risultati "Studio di base sull'occupazione".		
	BG, RO, TR	Creazione di istituzioni BG-RO-TR	Selezionato l'appaltatore e stipulato il contratto. Organizzato un seminario introduttivo di un giorno in ogni paese ed una visita di studio in Germania in settembre/ottobre. Tenuto un seminario di divulgazione in ciascuno dei tre paesi a novembre.		
	PL	Potenziamento del sistema di formazione professionale continua in PL	Il Consulente sulla pre-adesione ha confermato che l'attività di monitoraggio sarà differita al 2003		
b40	BG, CY, CZ, EE, H, LV, LT, MT, PL, RO, SK, SLO, TR	Riesame dei progressi compiuti nella riforma sulla formazione professionale.	Completati i riesami per tutti e 13 i Paesi candidati e sottoposti alla DG Allargamento. Presentazione alla DG Allargamento il 26 giugno.	0	0
B41	BG, CY, CZ, EE, H, LV, LT, MT, PL, RO, SK, SLO, TR	Prosecuzione delle monografie, compresa la pubblicazione dei rapporti.	Completate nove monografie e inviate alla DG Occupazione. Seminario per tutti i Paesi candidati e la DG Occupazione tenuto a Bruxelles il 27 settembre. Per tre paesi (LV, BG, RO) saranno completate le bozze di monografie entro aprile 2003.	50000	92346

<b>Regione: Paesi candidati / Futuri Stati membri – Risultati conseguiti nel 2002</b>					
	<b>PAESE/PARTNER</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>RISULTATI</b>	<b>Bilancio ETF 2002</b>	<b>Fondi stanziati nel 2002</b>
b42	BG, CY, CZ, EE, H, LV, LT, MT, PL, RO, SK, SLO, TR	Sostegno alla Commissione europea sul follow- up al processo di apprendimento permanente	<p>Organizzato seminario a Parigi il 28-29 gennaio su "riconoscimento e convalida di competenze ed esperienza professionale" in collaborazione con le autorità francesi. Rapporto sintetico dell'indagine sulle prassi di convalida di apprendimento non formale e informale varate nei Paesi candidati preparato e presentato alla conferenza di Oslo il 6-7 maggio. Fornito sostegno alla partecipazione dei Paesi candidati alla conferenza politica organizzata dalla CE su una maggiore collaborazione nella IFP (10-11 giugno).</p> <p>Varata indagine sulla situazione dell'orientamento e della consulenza nei Paesi candidati. Sono stati presentati e discussi i primi risultati dell'indagine sull'orientamento in una riunione con esperti dei Paesi candidati tenutasi il 19-20 settembre; l'ETF ha partecipato al gruppo di coordinamento creato dalla DG Istruzione e cultura per monitorare il "processo di Bruges" – prima riunione tenutasi il 5 settembre a Bruxelles. Prima riunione preparatoria per informare i Paesi candidati sull'agenda della DG Formazione professionale e sul processo di Bruges il 28 settembre. Primo documento di discussione sullo sviluppo di un database sull'apprendimento permanente preparato congiuntamente con Cedefop.</p> <p>In cooperazione con la DG Istruzione e cultura, preparazione della partecipazione dei Paesi candidati alla conferenza informale dei Ministri a dicembre sulla questione della maggiore cooperazione nella formazione professionale ("Processo di Bruges/Copenaghen").</p>	0	0
b43	TR	Misure preparatorie al Leonardo da Vinci	L'Organizzazione di Pianificazione Statale è stata nominata in qualità di Agenzia per i programmi comunitari Leonardo, Gioventù e Socrate. La proposta di progetto è stata riveduta e sarà discussa con la DG Istruzione e cultura nel gennaio 2003.	Bilancio Phare	
B44	BG, CY, CZ, EE, H, LV, LT, MT, PL, RO, SK, SLO, TR	Riunione regionale del Comitato consultivo per i Paesi candidati.	Tenuta riunione il 7-8 ottobre a Sofia	60000	47581
<b>2. Raccolta di informazioni e analisi (3110)</b>					
B45	BG, CY, CZ, EE, H, LV, LT, MT, PL, RO, SK, SLO, TR	Follow- up degli Osservatori nazionali, compresi gli Indicatori chiave	<p>Riunione della rete di Osservatori nazionali tenuta il 12-13 novembre, seguita dal workshop sugli indicatori chiave tenuto il 13-14 novembre. Nuovi contratti quadro preparati a copertura di un periodo pluriennale.</p> <p>Prima bozza del questionario su orientamento e consulenza completato da 9 Paesi candidati. Riunione di esperti su orientamento e consulenza con OCSE, la DG istruzione e cultura, la Banca mondiale ed esperti nazionali di 10 Paesi candidati tenuta a Torino il 19/20 settembre. Bozza finale di tutti i questionari (rapporto nazionale finale) presentata dagli esperti nazionali. Preparazione di un rapporto sintetico dell'ETF su orientamento e consulenza come input al Gruppo di orientamento sull'apprendimento permanente della DG Istruzione e cultura della CE.</p>	310000	326239

<b>Regione: Paesi candidati / Futuri Stati membri – Risultati conseguiti nel 2002</b>					
	<b>PAESE/PARTNER</b>	<b>ATTIVITÀ</b>	<b>RISULTATI</b>	<b>Bilancio ETF 2002</b>	<b>Fondi stanziati nel 2002</b>
<b>3. Attività di sviluppo (3120)</b>					
B46		Attuazione del programma di cooperazione con Eurydice e Cedefop		155000	154667
	BG, CY, CZ, EE, H, LV, LT, MT, PL, RO, SK, SLO, TR	Attuazione del programma di cooperazione con Cedefop e il ministero danese dell'istruzione: "Insegnanti e formatori verso l'integrazione nella rete TTNet del Cedefop "	Conferenza a Aalborg il 21-22 novembre. Individuate le sfide e le priorità principali sulla formazione dei formatori nella IFP. Concordato con Cedefop un piano di associazione di FMS a TTnet nel 2003. Creato un gruppo di lavoro ad hoc per guidare tale processo.		
	BG, CY, CZ, EE, H, LV, LT, MT, PL, RO, SK, SLO, TR	Attuazione del programma di cooperazione con Cedefop e Eurydice: familiarizzazione dei Paesi candidati con gli sviluppi UE nel settore della mobilità e della trasparenza delle qualifiche	Organizzato seminario con il sostegno Relazioni economiche esterne e la partecipazione di tutti i Paesi candidati, la DG Istruzione e cultura ed il Cedefop il 14-15 febbraio a Bruxelles. Prima indagine sulle prassi di convalida di apprendimento non formale e informale varata e condotta nei Paesi candidati. Fornito sostegno ai paesi Candidati per consentire la partecipazione alla conferenza di politica organizzata dalla CE sulla maggiore cooperazione sulla IFP (10-11 giugno). Partecipazione dell'ETF al gruppo tecnico dell'imminente Forum sull'orientamento che sarà creato dalla DG istruzione e cultura. Preparata la relazione di sintesi sull'orientamento e la consulenza nei Paesi candidati.		
	BG, CY, CZ, EE, H, LV, LT, MT, PL, RO, SK, SLO, TR	Attuazione del programma di cooperazione con Cedefop e Eurydice: follow-up al Piano d'azione europeo sull'apprendimento elettronico	Questionario inviato in ottobre e visite sul campo a metà ottobre. Raccolta di risposte e preparazione del rapporto a fine ottobre.		
B47	LV, LT	Progetto di formazione di insegnanti e formatori	Conferenza internazionale sulla formazione di insegnanti e formatori organizzata in LT in aprile. Completate le pubblicazioni e i documenti di politica e strategia.	60000	80401
B48	CZ, H, PL, SLO	Apprendimento permanente in collaborazione con l'Istituto europeo dell'istruzione e della politica sociale, Parigi - "Approcci all'apprendimento permanente per una occupazione nel contesto della transizione economica e sociale regionale".	Il progetto è stato annullato a causa del mancato reperimento di cofinanziamento.	100000	24494

**ALLEGATO 2: Tabella delle risorse in bilancio e fuori bilancio 2002**

ATTIVITA'	Totale membri del personale	RISORSE IN BILANCIO euro				RISORSE FUORI BILANCIO euro			
		Costi di personale	Amministrazione e infrastruttura	Costi operativi (missioni incluse)	TOTALE BILANCIO	Tempus (su base annua)	Convenzioni (su base annua)	Cooperazione dei donatori	Totale fuori bilancio
		(Titolo 1)	(Titolo 2)	(Titolo 3)	(Titolo 1+2+3)				
Assistenza amministrativa	33	1.648.333	1.386.050	31.492	3.065.875				
Assistenza organizzativa	10	989.000		257.700	1.246.700				
Paesi candidati	10	1.130.286		1.176.750	2.307.036	3.000.000			3.000.000
Balcani occidentali	9	1.130.286		1.261.250	2.391.536	7.380.000	446.623	500.000	8.326.623
Tacis	8	1.036.095		1.261.450	2.297.545	19.773.000	2.420.833		22.193.833
MEDA	9	1.083.190		1.360.250	2.443.440				-
Sviluppo competenza	6	706.429		115.000	821.429				-
Tempus	20	2.166.381		60.058	2.226.439				-
<b>TOTALE</b>	<b>105</b>	<b>9.890.000</b>	<b>1.386.050</b>	<b>5.523.950</b>	<b>16.800.000</b>	<b>30.153.000</b>	<b>2.867.456</b>	<b>500.000</b>	<b>33.520.456</b>

### ALLEGATO 3: Tabella delle convenzioni Phare e Tacis 2002

#### PHARE

Linea di bilancio della Commissione	Numero contratto della Commissione	Descrizione	Totale dotazione + utilizzo approvato dell'interesse	Impegno totale%	Scadenza impegno	Esborso totale	Esborso totale %	Scadenza esborso	Proroga esborso	Proroga per controllo finale e valutazione	Gestione
1.Progetto Royaumont	B7-700/200/T	Promozione della cultura e della pratica del dialogo civile e sociale	484.869,00	30,85%	07-ott-03	299.315,00	61,73%	31-dic-02	07-ott-03		Centralizzata
<b>Totale 1</b>			<b>484.869,00</b>			<b>299.315,00</b>					

#### TACIS

Linea di bilancio della Commissione	Numero contratto della Commissione	Descrizione	Totale dotazione + utilizzo approvato dell'interesse	Impegno totale%	Scadenza impegno	Esborso totale	Esborso totale %	Scadenza esborso	Proroga esborso	Proroga per controllo finale e valutazione	Gestione
6. NOB's 2	00-0038	Osservatorio nazionale Tacis Phase 2	350.000,00	100,00%	29-giu-02	338.943,45	96,84%	29-giu-02	31-Dec-02		Centralizzata
7. BI9801	00-0281	Contratto programma sviluppo società civile	1.250.000,00	100,00%	20-dic-00	887.786,50	71,02%	20-dic-02			Centralizzata
<b>Totale 2</b>			<b>1.600.000,00</b>			<b>1.226.729,95</b>					

**TOTALE 1 + 2**

**2.084.869,00**

**1.526.044,95**

## ALLEGATO 4: Tabella delle convenzioni di assistenza tecnica al programma Tempus 2002

### PHARE/CARDS

Riferimento linea di bilancio della Commissione	Descrizione	Data della firma	Dotazione totale	Scadenza per l'esborso	Gestione
Tempus II & III CARDS (AT)	Assistenza tecnica Tempus CARDS 2002	08-ago-02	700.000,00	28-feb-04	Centralizzata
Tempus II & III CARDS (AT)	Assistenza tecnica Tempus CARDS 2001	27-aprile-01	600.000,00	31-dic-02	Centralizzata
<b>Totale 1 In corso</b>			<b>1.300.000,00</b>		

Riferimento linea di bilancio della Commissione	Descrizione	Data della firma	Dotazione totale	Scadenza per l'esborso	Gestione
Tempus II Phare (AT)	Assistenza tecnica Tempus Phare 97	22-gen-97	930.000,00	31-ott-98	Centralizzata
Tempus II Phare (AT)	Assistenza tecnica Tempus Phare 98	31-mar-98	930.000,00	30-nov-99	Centralizzata
Tempus II Phare (AT)	Assistenza tecnica Tempus Phare 99	16-mar-99	850.000,00	31-dic-00	Centralizzata
Tempus II & III Phare (AT)	Assistenza tecnica Tempus Phare 2000	24-mar-00	810.000,00	30-dic-01	Centralizzata
<b>Totale 2 Concluso</b>			<b>3.520.000,00</b>		

### Allegato 4 (segue): Tabella delle convenzioni di assistenza tecnica al programma Tempus 2002

#### TACIS

Riferimento linea di bilancio della Commissione	Descrizione	Data della firma	Dotazione totale	Scadenza per l'esborso	Gestione
Tempus II & III Tacis (AT)	Assistenza tecnica Tempus Tacis 2002	08/08/02	840.000,00	31.08.2003	Centralizzata
Tempus II & III Tacis (AT)	Assistenza tecnica Tempus Tacis 2001	27/04/01	675.000,00	31.05.2002	Centralizzata
<b>Totale 3 In corso</b>			<b>1.515.000,00</b>		

Riferimento linea di bilancio della Commissione	Descrizione	Data della firma	Dotazione totale	Scadenza per l'esborso	Gestione
WW 94.03/02.02/B003 (Conto chiuso)	Informazione, divulgazione, monitoraggio	10-nov-95	577.000,00	31-dic-97	Centralizzata
Tempus II Tacis (AT) (Conto chiuso)	Assistenza tecnica Tempus Tacis 97	22-gen-97	624.360,00	31-ott-98	Centralizzata
Tempus II Tacis (AT) (Conto chiuso)	Assistenza tecnica Tempus Tacis 98	20-giu-05	675.000,00	30-nov-99	Centralizzata
Tempus II Tacis (AT)	Assistenza tecnica Tempus Tacis 99	14-gen-99	675.000,00	31-dic-99	Centralizzata
Tempus II & III Tacis (AT)	Assistenza tecnica Tempus Tacis 2000	24-mar-00	675.000,00	31-dic -01	Centralizzata
<b>Totale 4 Concluso</b>			<b>3.226.360,00</b>		
<b>TOTALE IN CORSO 1+3</b>			<b>2.815.000,00</b>		
<b>TOTAL CONCLUSO 2+4</b>			<b>6.746.360,00</b>		
<b>DOTAZIONE TOTALE 1+2+3+4</b>			<b>9.561.360,00</b>		

### ALLEGATO 4A: Tabella delle dotazioni Tempus 2002

#### PHARE/CARDS

Riferimento linea di bilancio della Commissione	Descrizione	Data della firma	Dotazione totale	Scadenza per l'esborso	Gestione
Tempus II Phare 2002	Progetti Tempus Phare	04/09/02	63.042,00	31.12.2003	Centralizzata
Tempus II Phare 2001	Progetti Tempus Phare	19/04/02	14.052.164,00	31.12.2003	Centralizzata
Tempus II Phare 2000	Progetti Tempus Phare	24/03/00	7.958.913,00	31.12.2003	Centralizzata
Tempus II Phare 99	Progetti Tempus Phare	16/03/99	33.157.570,00	31.12.2002	Centralizzata
Tempus II Phare 98	Progetti Tempus Phare	31/03/98	35.326.927,00	31.12.2002	Centralizzata
Tempus II Phare 97	Progetti Tempus Phare	22/01/97	60.279.059,00	31.12.2000	Centralizzata
<b>Totale 1 In corso</b>			<b>150.837.675,00</b>		

Riferimento linea di bilancio della Commissione	Descrizione	Data della firma	Dotazione totale	Scadenza per l'esborso	Gestione
Tempus II Phare 96	Progetti Tempus Phare	3/4/96	67.394.850,00	31.12.1999	Centralizzata
Tempus II Phare 95	Progetti Tempus Phare	27/01/95	89.933.539,00	31.12.1998	Centralizzata
<b>Total 2 Over</b>			<b>157.328.389,00</b>		

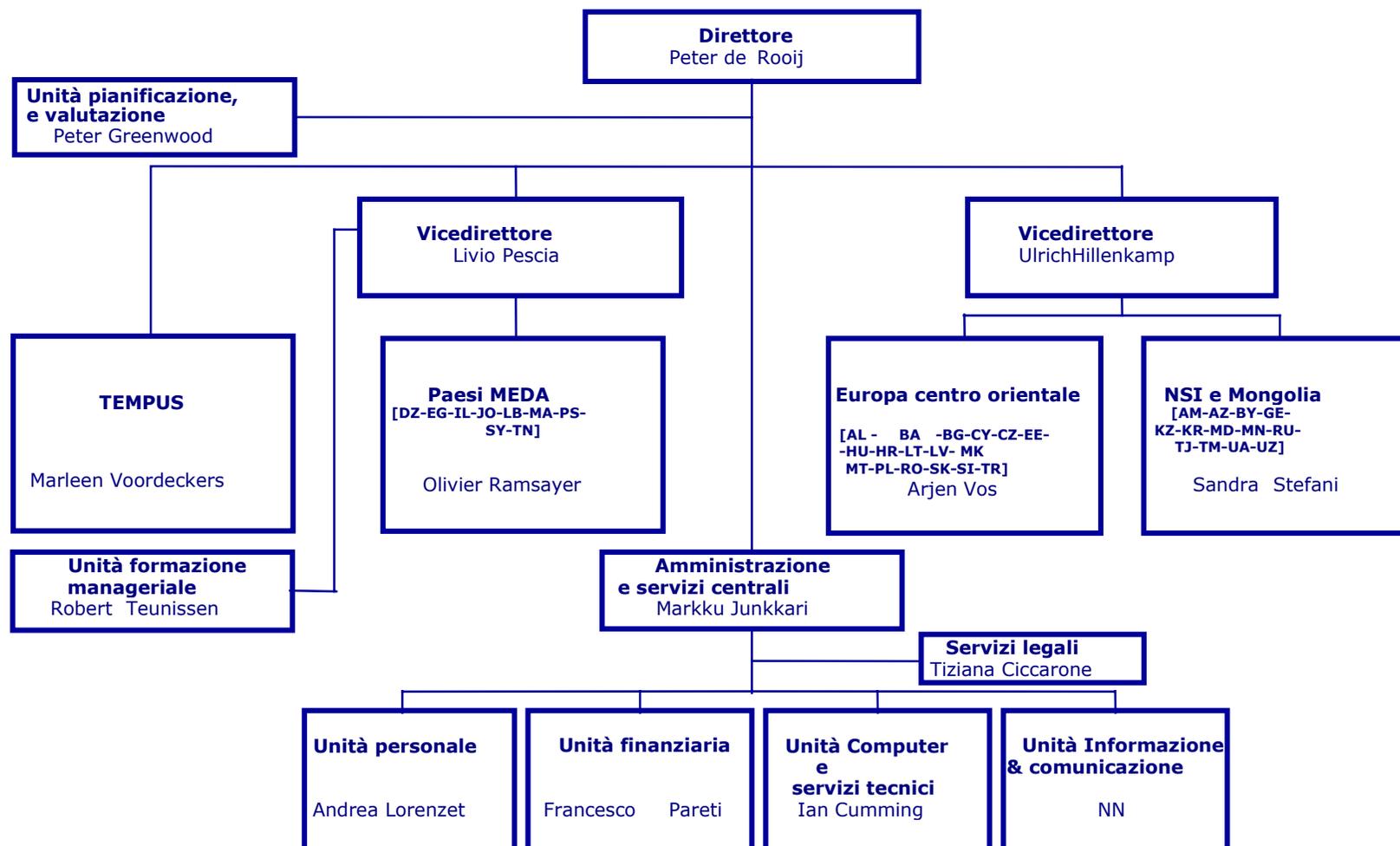
### Allegato 4° (segue): Tabella delle dotazioni Tempus 2002

TACIS

Riferimento linea di bilancio della Commissione	Descrizione	Data della firma	Dotazione totale	Scadenza per l'esborso	Gestione
Tempus II Tacis 2002	Progetti Tempus Tacis	07/10/02	89.986,00	31.12.2003	Centralizzata
Tempus II Tacis 2001	Progetti Tempus Tacis	18/04/02	15.167.532,00	31.12.2003	Centralizzata
Tempus II Tacis 2000	Progetti Tempus Tacis	24/03/00	21.323.456,00	31.12.2003	Centralizzata
Tempus II Tacis 99	Progetti Tempus Tacis	14/01/99	22.319.507,00	31.12.2002	Centralizzata
Tempus II Tacis 98	Progetti Tempus Tacis	31/03/98	15.031.645,00	31.12.2002	Centralizzata
Tempus II Tacis 97	Progetti Tempus Tacis	22/01/97	15.068.860,00	31.12.2000	Centralizzata
<b>Totale 3 In corso</b>			<b>89.000.986,00</b>		

Riferimento linea di bilancio della Commissione	Descrizione	Data della firma	Dotazione totale	Scadenza per l'esborso	Gestione
Tempus II Tacis 96	Progetti Tempus Tacis	30/06/96	20.468.516,00	31.12.1999	Centralizzata
Tempus II Tacis 95	Progetti Tempus Tacis	09/03/95	22.996.712,00	31.12.1998	Centralizzata
<b>Totale 4 Concluso</b>			<b>43.465.228,00</b>		
<b>TOTALE IN CORSO 1+3</b>			<b>239.838.661,00</b>		
<b>TOTALE CONCLUSO 2+4</b>			<b>200.793.617,00</b>		
<b>DOTAZIONE TOTALE 1+2+3+4</b>			<b>440.632.278,00</b>		

**ALLEGATO 5: Organigramma dell'ETF – 31 dicembre 2002**



## **ALLEGATO 6: Consiglio di amministrazione dell'ETF – Elenco dei membri Anno 2002**

<b>Commissione europea</b>	Herr Nikolaus VAN DER PAS Direttore generale DG Istruzione e cultura	Membro
<b>Commissione europea</b>	Sig. Matthias RUETE Direttore DG Allargamento	Membro
<b>Commissione europea</b>	Sig. David LIPMAN Direttore DG Relazioni esterne	Membro
<b>Austria</b>	Herr Karl WIECZOREK Bundesministerium für Wirtschaft und Arbeit	Membro
<b>Austria</b>	Herr Gottfried TAUCHNER Direzione generale per l'istruzione e la formazione professionale Bundesministerium für Bildung, Wissenschaft und Kultur Federal	Supplente
<b>Belgio</b>	Sig.ra Micheline SCHEYS Afdelingshoofd Beleidscoördinatie Department Onderwijs Ministerie van Onderwijs en Vorming van de Vlaamse Regering	Membro

<b>Danimarca</b>	<p>Sig. Roland Svarrer ØSTERLUND</p> <p>Uddannelsesdirektor</p> <p>Ministero dell'istruzione - Undervisningsministeriet</p>	Membro
<b>Danimarca</b>	<p>Sig.ra Merete PEDERSEN</p> <p>Consulente capo</p> <p>Dipartimento di istruzione secondaria superiore</p> <p>Ministero dell'istruzione - Undervisningsministeriet</p>	Supplente
<b>Finlandia</b>	<p>Sig. Timo LANKINEN</p> <p>Consulente governativo</p> <p>Direttore per l'istruzione e la formazione professionale</p> <p>Ministero dell'istruzione</p>	Membro
<b>Finlandia</b>	<p>Sig. Ossi V. LINDQVIST</p> <p>Kuopion yliopisto</p> <p>Università di Kuopio</p>	Supplente
<b>Francia</b>	<p>Sig. Jacques MAIRE</p> <p>Délégué aux Affaires européennes et internationales</p> <p>Ministère de l'Emploi et de la Solidarité</p>	Membro
<b>Francia</b>	<p>Sig. Jacques MAZERAN</p> <p>Chargé de mission à la DRIC</p> <p>Ministère de l'Education Nationale, de la Recherche et de la Technologie</p>	Supplente

<b>Germania</b>	Herr Dietrich NELLE Ministerialrat Bundesministerium für Bildung und Forschung	Membro
<b>Germania</b>	Herr Georg SELETZKY Gruppenleiter Berufsbildung Ministerium für Schule und Weiterbildung, Wissenschaft und Forshung	Supplente
<b>Grecia</b>	Sig. Panagiotis MAISTROS Presidente Organisation for Vocational Education and Training	Membro
<b>Grecia</b>	Sig. Haralambos LOUKISSAS Capo del dipartimento Affari europei e internazionali Organisation for Vocational Education and Training	Supplente
<b>Irlanda</b>	Sig. Pdraig CULLINANE Principal Officer Divisione per lo sviluppo della forza lavoro Department of Enterprise, Trade and Employment	Membro
<b>Irlanda</b>	Sig. Rory MC CLOSKEY Department of Enterprise, Trade and Employment	Supplente

<b>Italia</b>	<p>Sig. Uberto VANNI D'ARCHIRAFI</p> <p>Capo dell'Ufficio VI</p> <p>Direzione generale per i paesi dell'Europa</p> <p>Ministero degli Affari Esteri</p>	Membro
<b>Italia</b>	<p>Prof Gian Giacomo MIGONE</p> <p>Università di Torino</p>	Supplente
<b>Lussemburgo</b>	<p>Sig.. Gilbert ENGEL</p> <p>Professeur-ingénieur</p> <p>Ministère de l'Education Nationale, de la Formation Professionnelle et des Sports</p>	Membro
<b>Lussemburgo</b>	<p>Sig.ra Edith STEIN</p> <p>Attaché économique</p> <p>Chambre de Commerce du Grand-Duché de Luxembourg</p>	Supplente
<b>Paesi Bassi</b>	<p>Sig. Arie IJZERMAN</p> <p>Direttore della politica internazionale</p> <p>Ministerie van Onderwijs, Cultuur en Wetenschappen</p>	Membro
<b>Paesi Bassi</b>	<p>Sig. Erik Marco VAN BOSTELEN</p> <p>Consulente politico senior</p> <p>Direzione della politica internazionale</p> <p>Ministerie van Onderwijs, Cultuur en Wetenschappen</p>	Supplente

<b>Portogallo</b>	Dr Fernando DE ALMEIDA BAPTISTA Vicepresidente Instituto do Emprego e Formação Profissional	Membro
<b>Portogallo</b>	Dr Elisabete BAIÕA BRIGADEIRO Membro comitato esecutivo Instituto do Emprego e Formação Profissional	Supplente
<b>Spagna</b>	Sig.ra María José MUNIOZGUREN LAZCANO Consejera Técnica de la Subdirección General de Formación Profesional Ministerio de Educación Cultura y Deporte	Membro
<b>Spagna</b>	Dr Francisca María ARBIZU ECHAVARRI Directora del Instituto Nacional de las Cualificaciones Ministerio de Trabajo y Asuntos Sociales	Supplente
<b>Svezia</b>	Sig. Erik HENRIKS Consulente particolare Ministero dell'istruzione e della scienza	Membro
<b>Svezia</b>	Sig. Johan LINDELL Ministero dell'istruzione e della scienza	Supplente

<b>Regno Unito</b>	<p>Sig.ra Franki ORD</p> <p>Capo della politica di formazione</p> <p>Divisione Unione europea</p> <p>Dipartimento per l'istruzione e le competenze</p>	Membro
<b>Regno Unito</b>	<p>Sig.ra Ruth ANDREYEVA</p> <p>Coordinatore UE</p> <p>Europa centrale e sudorientale</p> <p>Dipartimento per lo sviluppo internazionale</p>	Supplente

## **ALLEGATO 7: Tabella delle iniziative dell'ETF nel 2002**

Data	Evento	Località	Organizzazione
<b>GENNAIO</b>			
21 gen.	Riunione progetto EIESP	Torino, Italia	ETF
23-25 gen.	Riunione del consiglio editoriale del Cedefop	Torino, Italia	Cedefop
<b>FEBBRAIO</b>			
3-5 feb.	Seminario sull'apprendimento permanente per la regione Tacis	Nyköping, Svezia	ETF
4 feb.	Formazione per lo sviluppo economico	Damasco, Siria	ETF, Camera di commercio di Damasco
7-8 feb.	Riunione dei rappresentanti del progetto Tempus CARDS	Bruxelles, Belgio	DG Istruzione e cultura/ETF
11 feb.	Seminario tecnico sull'inventario europeo di forme di apprendimento "informale e non formale"	Bruxelles, Belgio	ETF
11-12 feb.	Riunione dei rappresentanti del progetto Tempus Tacis	Bruxelles, Belgio	DG Istruzione e cultura / ETF
14-15 feb.	Conferenza sulle raccomandazioni adottate dal Consiglio e dal Parlamento europeo sulla mobilità all'interno della Comunità di studenti, tirocinanti, volontari, insegnanti, e formatori.	Bruxelles, Belgio	DG Relazioni economiche esterne / ETF
21-22 feb.	Valutazione basata sulla competenza	Torino, Italia	ETF
25-26 feb.	Sfide e priorità della riforma dell'istruzione e formazione professionale (IFP) nel contesto dell'apprendimento permanente nei paesi candidati e nei Balcani occidentali.	Torino, Italia	ETF
<b>MARZO</b>			
1° marzo	Formazione di insegnanti e formatori – progetto di sviluppo del personale	Torino, Italia	ETF
1° marzo	Progetto EET – workshop introduttivo sullo sviluppo dell'impresa individuale e lo sviluppo della conoscenza della attività aziendale in generale	San Pietroburgo, Russia e Kiev, Ucraina	Gruppo gestione del progetto dell'ETF
5-6 marzo	Formazione interna sulla valutazione dei progetti	Torino, Italia	ETF
11-13 marzo	Seminario regionale sulla divulgazione della buona prassi nella formazione professionale degli insegnanti nei Balcani occidentali	Sofia, Bulgaria	ETF/HRDC

14-15 marzo	Riunione regionale del comitato consultivo	Skopje, ex Repubblica iugoslava di Macedonia	ETF
18-19 marzo	Seminario sul processo di riforma IFP	Tirana, Albania	ETF
18-22 marzo	Formazione per gli assistenti dell'Osservatorio nazionale Tacis	Torino, Italia	ETF
21 marzo	Conferenza nazionale sul progetto di un centro di formazione regionale.	Marijampole, Lituania	ETF
<b>APRILE</b>			
4 aprile	Metodologie comuni per la costruzione di capacità	Torino, Italia	ETF
14 aprile	Seminario sulla formazione e sul potenziamento delle competenze	Almaty, Kazakistan	ETF
15-16 aprile	Ufficio nazionale Tempus – riunione del Punto d'informazione Tempus	Bruxelles, Belgio	DG Istruzione e cultura
18-19 aprile	Riunione del gruppo di gestione del progetto Imprenditorialità nella istruzione e formazione, e workshop sullo sviluppo del personale	Torino, Italia	ETF
23-25 aprile	Riforma della formazione professionale nella riunione del comitato direttivo dell'Ucraina.	Kiev, Ucraina	ETF
25-26 aprile	Conferenza sulla formazione di insegnanti e formatori e sulla IFP nazionale	Kaunas e Vilnius, Lituania	ETF
<b>MAGGIO</b>			
6-7 maggio	Conferenza politica sulla convalida dell'apprendimento informale e non formale	Oslo, Norvegia	DG Istruzione e cultura, ETF, Cedefop
30-31 maggio	Seconda valutazione basata sul seminario sulle competenze	Torino, Italia	ETF
<b>GIUGNO</b>			
13-15 giugno	Riunione regionale del comitato consultivo unitamente alla riunione dei NOB e alla conferenza finale del progetto TED	Issyk Kul, Kirghizistan	ETF
19-21 giugno	Imprenditorialità nell'istruzione e nella formazione	Kiev, Ucraina	ETF
20-21 giugno	Riunione regionale del comitato consultivo dei Balcani occidentali	Podgorica, Montenegro	ETF
30 giugno-2 luglio	Sviluppo delle competenze per la riunione delle imprese	Torino, Italia	ETF
<b>LUGLIO</b>			
16 luglio	Sviluppo della funzione di osservatorio e costruzione di capacità	Amman, Giordania	ETF

<b>SETTEMBRE</b>			
02-03 sett.	Gestione del programma di partenariato sociale in cooperazione con la riunione dell'ECOSOC	Salonico, Grecia	ETF
7 sett.	Sviluppo della funzione di osservatorio e costruzione di capacità	Damasco, Siria	ETF
12-13 sett.	Rafforzamento della partnership tra società e istituzioni di formazione manageriale	Kiev, Ucraina	ETF
19-20 sett.	Raccolta di informazioni sul sistema di orientamento e consulenza nei paesi candidati.	Torino, Italia	ETF
22-26 sett.	Workshop congiunto Unesco/Eurostat sulle statistiche nell'istruzione.	Bucarest, Romania	ETF/Unesco/Eurostat
27 sett.	Presentazione delle monografie ai paesi candidati	Bruxelles, Belgio	ETF
<b>OTTOBRE</b>			
28-29 ott.	Seminario sulla formazione per manager e imprenditori nelle PMI nella regione del Maghreb	Torino, Italia	ETF
28-29 ott.	Riunione dei rappresentanti di progetto Tempus – progetti Tacis 2001	Bruxelles, Belgio	DG Istruzione e cultura /ETF
<b>NOVEMBRE</b>			
7-11 nov.	Workshop sulla attuazione di progetti di riforma IFP dell'Unione europea	Torino, Italia	ETF
12-15 nov.	Workshop e formazione in statistica dell'Osservatorio nazionale	Torino, Italia	ETF
20 nov.	Riunione del comitato direttivo sull'imprenditorialità nell'istruzione e la formazione	Mosca, Federazione russa	ETF
21-22 nov.	Conferenza di insegnanti e formatori	Aalborg, Danimarca	ETF
25-26 nov.	Riunione del consiglio di amministrazione	Torino, Italia	ETF
<b>DICEMBRE</b>			
17 dic.	Sviluppo della funzione di osservatorio e costruzione di capacità	Amman, Giordania	ETF

## **ALLEGATO 8: Tabella delle pubblicazioni dell'ETF durante il 2002**

### **Relazione annuale 2001**

Relazione sulle attività e i risultati conseguiti dall'ETF nel 2001.

### **Programma di lavoro 2002**

Informazioni e un'illustrazione dettagliata delle future attività dell'ETF nonché delle priorità per il 2002. Il documento riflette il processo evolutivo che sta attualmente influenzando la portata e il contenuto del lavoro dell'ETF.

### **Opuscolo informativo generale**

Informazioni sintetiche sulla missione, la competenza e i servizi dell'ETF.

### **Indicatori chiave dell'Europa centrale ed orientale – Relazione riepilogativa**

Relazione riepilogativa delle informazioni e degli indicatori statistici sul sistema di istruzione e formazione professionale e sul mercato del lavoro nei futuri Stati membri e nei Balcani occidentali.

### **Indicatori chiave dell'Europa centrale e orientale**

Informazioni e indicatori statistici sul sistema di istruzione e formazione professionale e sul mercato del lavoro nei futuri Stati membri e nei Balcani occidentali.

### **Monografie dei paesi candidati – Relazione riepilogativa**

Relazione riepilogativa sulla sintesi dell'esercizio monografico curato dall'ETF su richiesta della DG Occupazione e affari sociali quale contributo al monitoraggio del documento comune di valutazione sulle priorità occupazionali. Fornisce aggiornate informazioni sullo sviluppo dei sistemi e delle strutture di istruzione e formazione professionale, nonché sui servizi occupazionali pubblici e privati nei paesi candidati. L'analisi è condotta con riferimento alle priorità per l'apprendimento permanente, indicate dall'Unione europea.

### **Le sfide dell'apprendimento permanente – Relazione su un seminario riguardante l'Europa orientale e l'Asia centrale**

I risultati di un seminario internazionale svoltosi a Nyköping (Svezia) nel febbraio 2002 in cui sono stati discussi gli aspetti concettuali dell'apprendimento permanente nell'Europa orientale e nell'Asia centrale. L'obiettivo della relazione è di presentare ed illustrare il concetto dell'apprendimento permanente ad esperti dei settori dell'istruzione, della formazione e del mercato del lavoro, nonché di descrivere la situazione attuale e l'importanza dell'argomento in queste regioni.

### **Prassi innovative nella formazione di insegnanti e formatori – Maghreb (stampato in francese)**

Raccomandazioni strategiche per la formazione di insegnanti e formatori nella regione del Maghreb.

## **Sintesi della formazione e istruzione professionale e della sua importanza per il mercato del lavoro – regione del Mediterraneo**

Una serie di relazioni realizzata dall'ETF su richiesta della Commissione europea che illustra la situazione dei sistemi di istruzione e formazione professionale nei paesi del mediterraneo. Le relazioni si prefiggono non soltanto di fornire una visione completa del sistema di istruzione e formazione professionale nazionale, ma indicano anche le sfide chiave che i sistemi si trovano ad affrontare in una strategia di sviluppo socio-economico più ampia. Inoltre analizzano anche i collegamenti tra i sistemi di istruzione e formazione professionale e il mercato del lavoro, nonché lo sviluppo di capacità lavorative.

### **Istruzione e formazione professionale contro l'esclusione sociale**

Questa serie di studi svolti in paesi dell'Europa centrale ed orientale, cerca di sensibilizzare le autorità nazionali nei confronti dell'istruzione e della formazione professionale come strumento per combattere l'esclusione sociale. Gli studi raccolgono ed analizzano le caratteristiche quantitative e qualitative dei gruppi socialmente emarginati con l'obiettivo di: i) valutare l'impatto dello sviluppo macroeconomico sull'emarginazione sociale e la povertà; ii) individuare gruppi che presentano che presentano rischi di esclusione sociale e povertà nel lungo periodo o recentemente emersi; iii) valutare politiche esistenti, l'assistenza sociale e i programmi relativi al mercato del lavoro a sostegno di questi gruppi a rischio; e iv) elaborare proposte di progetti pilota per la reintegrazione dei gruppi obiettivo.

### **Risorse umane nel contesto dello sviluppo regionale – indagine sulle capacità aziendali**

Il progetto discusso in questa serie di relazioni si prefiggeva di: aiutare gli osservatori nazionali e i rappresentanti regionali nei paesi dell'Europa centrale ed orientale a condurre una approfondita valutazione qualitativa dal punto di vista della domanda, dei bisogni di capacità delle piccole e medie imprese; preparare il contesto per lo sviluppo di strategie di intervento. L'esercizio ha riguardato società di svariati settori in cinque diverse regioni di Repubblica ceca, Estonia, Ungheria, Lituania e Polonia, all'interno di economie che sono a stadi diversi del processo di transizione.

### **Un pacchetto di strumenti manageriali per la valutazione dei bisogni di formazione e la definizione di programmi**

Risorsa integrata per lo sviluppo manageriale in paesi di transizione, questo pacchetto di strumenti per la valutazione dei bisogni di formazione e la definizione di programmi è il risultato di un progetto condotto dall'ETF in Ucraina, Kazakistan e Kirghizistan che ha riunito società e fornitori di formazione. Il pacchetto di strumenti manageriali vuole essere una risorsa di pianificazione per i manager aziendali, i formatori e i consulenti a sostegno della impostazione e dell'attuazione di uno sviluppo manageriale intraziendale e di più vasti programmi di gestione delle risorse umane. Il pacchetto di strumenti è stato realizzato per essere utilizzato in economie in transizione o sviluppo e, soprattutto, per le aziende che operano nei Nuovi Stati indipendenti.

## **Relazione sulla gestione della istruzione e formazione professionale (IFP) – Europa orientale e Asia centrale (moduli 1 e 2)**

Manuale sulla gestione delle scuole di istruzione e formazione professionale rivolto a amministratori, funzionari ministeriali, autorità regionali ed esperti interessati alla pianificazione e gestione dei sistemi di istruzione e gestione professionale in Europa orientale e Asia centrale. Il primo volume si propone di descrivere le principali caratteristiche della istruzione e formazione professionale come oggetto di gestione. Esamina aspetti quali la produzione di servizi nella IFP; l'istruzione e la formazione professionale come un campo amministrativo statale; IFP come campo dell'economia di mercato; nonché modernizzazione dei metodi di gestione e delle strutture organizzative nella IFP. Il secondo volume presenta le principali fasi di pianificazione nella IFP a partire dalla preparazione organizzativa e dall'analisi prognostica fino al monitoraggio e alla valutazione, nonché in che modo tutto ciò porta a un nuovo ciclo di pianificazione. Gli elementi dell'apprendimento riguardano problemi quali come organizzare il processo di pianificazione, la valutazione della situazione e l'attività previsionale. I due volumi sono pubblicati in Russo con una sintesi in Inglese.

### **Schede informative sull'Europa centrale e orientale**

Una serie di schede informative che forniscono informazioni chiave sull'istruzione e la formazione professionale nell'Europa centrale e orientale.

### **Relazioni sui paesi degli Osservatori nazionali (Paesi candidati, Balcani occidentali, Europa orientale e Asia centrale)**

Una serie di relazioni realizzata dagli Osservatori nazionali. Le relazioni sono redatte secondo uno schema fissato dall'ETF e contengono informazioni dettagliate sui sistemi di istruzione e formazione professionale nel paese interessato.

**ALLEGATO 9: Glossario dei codici dei paesi**

<i>Unione europea Stati membri</i>		<i>Paesi candidati</i>		<i>Balcani occidentali</i>		<i>Europa orientale e Asia centrale</i>		<i>Paesi e territori MEDA</i>	
A	Austria	BG	Bulgaria	ALB	Albania	ARM	Armenia	DZ	Algeria
B	Belgio	CZ	Repubblica ceca	BIH	Bosnia-Erzegovina	AZB	Azerbaigian	EG	Egitto
D	Germania	CY	Cipro	FYR	Croazia	BR	Bielorussia	IL	Israele
DK	Danimarca	EE	Estonia	FYR	ex Repubblica iugoslava di Macedonia	GEO	Georgia	JO	Giordania
E	Spagna	H	Ungheria	CRO	Croazia	KAZ	Kazakistan	LB	Libano
F	Francia	LV	Lettonia	FRY	Serbia e Montenegro (Serbia, Montenegro e Kosovo <sup>5</sup> )	KYR	Kirghizistan	MA	Marocco
SF	Finlandia	LT	Lituania			MOL	Moldavia	PS	Autorità palestinese
GR	Grecia	MT	Malta			MNG	Mongolia	SY	Siria
I	Italia	PL	Polonia			RF	Federazione russa	TN	Tunisia
IRL	Irlanda	RO	Romania			TAD	Tagikistan		
L	Lussemburgo	SK	Slovacchia			TME	Turkmenistan		
NL	Paesi Bassi	SLO	Slovenia			UKR	Ucraina		
P	Portogallo	TR	Turchia			UZB	Uzbekistan		
S	Svezia								
UK	Regno Unito								

<sup>5</sup> "Sotto amministrazione internazionale ai sensi della risoluzione 1244 del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite del 10 giugno 1999".